



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

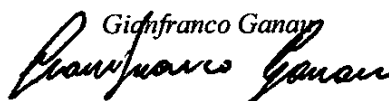
PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA SESTA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: *Corte dei conti - Delibera 42/2017 – Analisi dell'andamento dei costi della contrattazione integrativa nella ASL 2 di Olbia (es. 2013-2014-2015) (REL. 47)*

L'atto in oggetto è trasmesso per competenza alla Commissioni
presieduta dalla S.V. Onorevole.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Ganay


Da "sardegna.controllo.supporto@cor-teconticert.it" <sardegna.controllo.supporto@cor-teconticert.it>
"presidenzaconsiglio@consreg-sardegna.it" <presidenzaconsiglio@consreg-sardegna.it>,
"consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>,
"san.assessore@pec.regione.sardegna.it" <san.assessore@pec.regione.sardegna.it>,
A "presidente@regione.sardegna.it" <presidente@regione.sardegna.it>,
"dir.asslcagliari@pec.atssardegna.it" <dir.asslcagliari@pec.atssardegna.it>,
"san.assessore@regione.sardegna.it" <san.assessore@regione.sardegna.it>,
"sanita@regione.sardegna.it" <sanita@regione.sardegna.it>, "direzione.aziendale@aslolbia.it"
<direzione.aziendale@aslolbia.it>

Data mercoledì 22 marzo 2017 - 11:28

0003384-22/03/2017-SC_SAR-S10-P - 42/2017/SSR Costi della contrattazione integrativa nella ASL 2 di OLBIA ora ASSL di OLBIA (2013/2015)

- All'Assessore della Sanità
- Al Direttore Generale della Sanità della Regione Autonoma della Sardegna
- Al Direttore Generale dell'ATS Sardegna
- Al Direttore delle Aree Socio-Sanitarie (ASSL)
- Al Collegio Sindacale

Rel. 47

0003384-22/03/2017-SC_SAR-S10-P - 42/2017/SSR Costi della contrattazione integrativa nella ASL 2 di OLBIA ora ASSL di OLBIA (2013/2015)

Si trasmette in allegato la delibera di cui all'oggetto, adottata da questa Sezione di Controllo e depositata in data 22/03/2017.

La stessa potrà essere inoltre consultata presso il sito istituzionale nella banca dati controllo, sul quale è pubblicata, al seguente indirizzo:

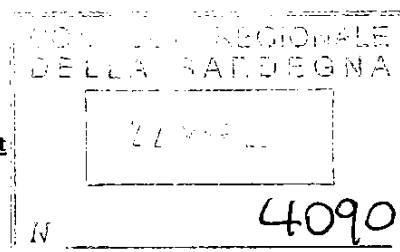
http://www.corteconti.it/servizi_on_line/, banca dati del controllo, specificando nel menù a tendina l'Organo emittente: Sezione controllo regione Sardegna – numero e anno della delibera ed inviando la Ricerca.

Si chiede cortesemente di aver cura di informarne i rispettivi collegi sindacali, dandone assicurazione a questo Ufficio.

Per ogni chiarimento è possibile contattare la scrivente.

MARINA SAVIANO
Area III F3/
Collaboratore
Amministrativo
SERV.SUPP.SEZIONE
REG. CONTR. SS.RR.
SARDEGNA

Indirizzo Via lo Frasso, 4- 09127 Cagliari
tel. 0706000227 e-mail: marina.saviano@cor-teconti.it



Allegato(i)

42-2017-63737656.tiff.pdf (2414 Kb)

042-2017-SSR.pdf (67 Kb)

042-2017-SSR-A1.pdf (645 Kb)

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. S10



DOC. INTERNO N.63737655 del 22/03/2017

Deliberazione n. *42* /2017/SSR



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Francesco Petronio	PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Paola Marcia	CONSIGLIERE RELATORE
Dott.ssa Valeria Mistretta	CONSIGLIERE
Dott.ssa Lucia d'Ambrosio	CONSIGLIERE
Dott.ssa Valeria Motzo	CONSIGLIERE

Nella Camera di consiglio del 14 marzo 2017;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 di approvazione dello statuto speciale della Sardegna;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna e il decreto legislativo 9 marzo 1998 n. 74, che ha apportato modifiche al predetto decreto;

Visto l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) con cui si dispone la verifica della sana gestione



finanziaria nei confronti degli Enti del Servizio sanitario Nazionale;

Viste le deliberazioni n. 36/2014/INPR e 97/2015/INPR della Sezione di controllo per la Regione autonoma della Sardegna di approvazione delle linee guida per la Relazione sui bilanci di esercizio 2013-2014 trasmessa ai Collegi sindacali degli Enti del Servizio sanitario della Regione Sardegna;

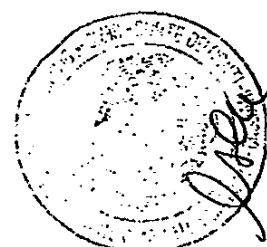
Vista la deliberazione n. 24/2016/INRP del 7/03/2016 (Programma di attività della Sezione), con cui la Sezione ha deliberato di effettuare specifiche indagini di controllo sulla spesa sanitaria in particolari settori;

Visti il decreto del presidente della Sezione d'assegnazione delle relative istruttorie sui vari Enti del SSR;

Vista la nota con cui il Magistrato istruttore Consigliere Maria Paola Marcia ha deferito la relazione istruttoria concernente l'andamento dei costi della contrattazione integrativa nella **ASL 2 di Olbia** (ora **ASSL di Olbia**) (bilanci 2013-2014-2015) per la discussione in Camera di consiglio;

Visti i dati e le notizie riferiti dal Collegio Sindacale e dall'Azienda e considerate le risultanze istruttorie a seguito delle verifiche condotte sui documenti contabili della ASL n. 2 di Olbia (ora ASSL di Olbia) (conto economico e stato patrimoniale, relazione aziendale, nota integrativa, verbali del Collegio Sindacale) nonché sugli atti di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa, sugli accordi annuali sull'utilizzo delle risorse siglati in sede di contrattazione integrativa con le organizzazioni sindacali e sulle relative certificazioni dell'organo di revisione;

Viste le comunicazioni, osservazioni e deduzioni pervenute dal Direttore della ASL n. 2 di Olbia (ora ASSL di Olbia);



Vista l'ordinanza n. 8/2017, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione di controllo in camera di consiglio in data odierna, per le determinazioni conclusive in ordine all'effettuato controllo;

Udito il Relatore Consigliere Maria Paola Marcia;

DELIBERA

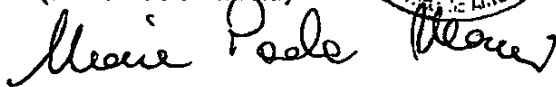
Previa approfondita e completa disamina degli atti, di approvare l'allegata relazione conclusiva, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

ORDINA

che la deliberazione nonché la correlata relazione siano trasmesse al Presidente del Consiglio regionale della Sardegna, al Presidente della Giunta, all'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, al Direttore generale dell'ATS (Azienda Tutela Salute Sardegna), al Direttore dell'ASSL (Area socio sanitaria) di Olbia e al Collegio sindacale. Così deliberato nella Camera di consiglio del 14 marzo 2017.

IL RELATORE

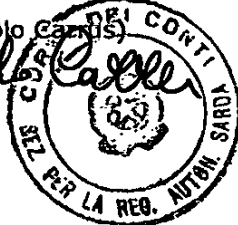
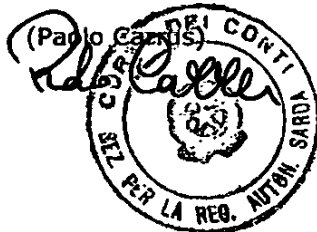
(Maria Paola Marcia)



Depositata in Segreteria in data 12 2 MAR. 2017

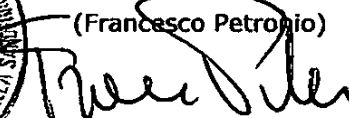
IL DIRIGENTE

(Paolo Garofalo)

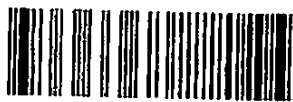


IL PRESIDENTE

(Francesco Petronio)



CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. S10



DOC. INTERNO N. 63737655 del 22/03/2017



CORTE DEI CONTI

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA SARDEGNA**

ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA NELLA ASL 2 DI OLBIA

|ESERCIZI 2013-2014-2015|

**(Controllo sul bilancio degli Enti del Servizio sanitario regionale
art. 1, comma 170 legge 23 dicembre 2005 n. 266)**

Relatore

Consigliere Maria Paola Marcia

Per la revisione e l'analisi economico-finanziaria funzionario:

Sig.ra Patrizia Deriu

Impostazione grafica: Sig.ra Daniela Scardigli



CORTE DEI CONTI

**ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI COSTI
DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
NELLA ASL 2 DI OLBIA**

ESERCIZI 2013-2014-2015

INDICE

1	PREMESSA	1
2	LA GESTIONE DEL PERSONALE	3
2.1	Consistenza numerica del personale dipendente	3
2.2	I costi per il personale 2013-2014-2015	3
2.3	I costi complessivi del personale 2013	4
3	FONDI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ASL N. 2 OLBIA	8
3.1	Dirigenza medica 2013 e 2014.....	13
3.2	Dirigenza sanitaria non medica 2013 e 2014.....	17
3.3	Dirigenza sanitaria non medica 2014	20
3.4	Dirigenza professionale tecnica e amministrativa (PTA) 2013 e 2014.....	21
3.5	Dirigenza professionale tecnica e amministrativa (PTA) 2014	22
3.6	Comparto 2013 e 2014	23
3.7	Il contraddittorio con l'Azienda.....	26
3.8	Osservazioni e quadri di sintesi.....	30
	ALLEGATO.....	37

1 PREMESSA

Nell'ambito dei controlli sui bilanci d'esercizio degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, intestati alla Corte dei conti, è stata condotta apposita indagine avente ad oggetto il finanziamento della contrattazione integrativa all'interno di ciascuna Azienda sanitaria.

L'indagine prende avvio dalla relazione annuale sui bilanci d'esercizio che viene trasmessa dal Collegio sindacale (ai sensi dall'art. 1 comma 170 legge n. 266/2005).

In tale sede, infatti, il Collegio sindacale viene invitato a dichiarare:

1. *se nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione di risultato, maturata già nel diritto nel corso dell'esercizio di riferimento, ma non ancora corrisposta;*
2. *se la determinazione delle risorse dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa rispetta gli indirizzi di coordinamento regionale ed i limiti fissati dai CCNL di riferimento;*
3. *se gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono iscritti nell'esercizio e per quale importo complessivo;*
4. *se il Collegio ha verificato la computabilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'esercizio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001;*
5. *se è stato rispettato il tetto complessivo per il fondo delle risorse decentrate e disposta l'automatica riduzione in proporzione alla diminuzione del personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010).*

Alla luce delle notizie acquisite con riferimento ai bilanci 2013 e 2014 ha costituito oggetto di verifica¹ presso ciascuna Azienda:

- a) il procedimento adottato da ciascuna Azienda in ciascun esercizio per pervenire alla costituzione dei diversi fondi entro i limiti quantitativo/finanziari consentiti dalla vigente normativa;

¹ In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 ove si intesta specifica funzione di controllo sulla materia della contrattazione integrativa alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

b) il procedimento di appostazione e contabilizzazione delle risorse interessate in ciascun esercizio;

c) il procedimento di contabilizzazione e erogazione della spesa per ciascun esercizio (in favore dei dipendenti).

Si deve sottolineare che la materia in esame riveste particolare importanza in concomitanza con la **riforma dell'assetto istituzionale del Servizio Sanitario Regionale**, introdotto dalla legge regionale del 27 luglio 2016 n. 17, ove si dispone che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017 è istituita l'Azienda per la tutela della salute (ATS)...”* (art. 1 L.R. 17/2016).

La legge regionale n. 17/2015 prevede, infatti, che *“...un'azienda sanitaria locale...incorpora le altre aziende locali...e che l'ATS subentra nei rapporti attivi e passivi, nel patrimonio e nelle funzioni delle aziende sanitarie locali incorporate”* (art. 1 cit. L.R. 17/2016).

In particolare, ai fini della presente indagine, è opportuno richiamare la disposizione recata dalla legge regionale n. 17/2016 che prevede *“Nelle more della stipula di un unico contratto integrativo aziendale, l'ATS mantiene il sistema di relazioni sindacali con le rappresentanze delle aziende sanitarie locali preesistenti. I contratti integrativi in essere in ciascuna area socio-sanitaria locale restano in vigore fino a scadenza naturale. Attraverso meccanismi perequativi, l'ATS procede alla ricostituzione dei fondi per la contrattazione integrativa fino alla stipula di un unico contratto integrativo aziendale”*.

L'indagine si riferisce all'esercizio 2013 in ordine al quale si dispone della relazione/questionario proveniente dal Collegio sindacale, non disponendosi, allo stato, di quelle relative al 2014 e al 2015. Con riguardo al 2014 e al 2015 sono state formulate richieste istruttorie di aggiornamento e si sono acquisiti dati/notizie reperibili nel sito istituzionale.

La relazione/questionario relativa al 2014 è pervenuta ad istruttoria conclusa (nel mese di dicembre 2016).

2 LA GESTIONE DEL PERSONALE

2.1 Consistenza numerica del personale dipendente

La tabella seguente illustra la consistenza del personale dipendente diviso per ruolo. Il personale in servizio al 31.12.2013 è pari a 1.763,98 unità di cui 1.485 di ruolo e 278,98 non di ruolo. Il personale in servizio a tempo indeterminato è quantificato al 31.12, quello a tempo determinato per unità anno (vedi nota integrativa al bilancio 2013).

Il personale in servizio al 31.12.2014 è pari a 1.823 unità, di cui 1.596 di ruolo e 227 non di ruolo. Il personale in servizio a tempo indeterminato è quantificato al 31.12, quello a tempo determinato per unità anno (vedi nota integrativa al bilancio 2014).

Per quanto riguarda il 2015, è stato indicato solo il personale a tempo determinato così come si evince dalla nota integrativa 2015, pag.8.

Tabella 1 – Personale dipendente

Personale	2013	Incidenza sul totale	2014	Incidenza sul totale	2015	Incidenza sul totale
Ruolo sanitario	1.282,08	72,68	1.328,82	72,89	1.188	72,84
Ruolo professionale	4,42	0,25	5	0,27	5	0,31
Ruolo tecnico	278,82	15,81	284,37	15,60	239	14,65
Ruolo amministrativo	198,66	11,26	204,81	11,23	199	12,20
Totale	1.763,98	100,00	1.823,00	100,00	1.631	100

Elaborazione Corte dei Conti su dati nota integrativa 2013-2014-2015

2.2 I costi per il personale 2013-2014-2015

La tabella seguente evidenzia i costi per il personale dipendente, distinto per ruoli di appartenenza negli esercizi esaminati.

Tabella 2 - Costo per il personale

Ruolo	2013	% sul totale	2014	% sul totale	2015	% sul totale	variaz. 2013/2014	variaz. 2014/2015
Sanitario	72.939.315	84,62	73.431.562	82,67	75.130.465	82,90	0,67	2,31
Tecnico	6.646.892	7,71	8.554.691	9,63	8.323.892	9,18	28,70	-2,70
Professionale	221.032	0,26	223.676	0,25	260.408	0,29	1,20	16,42
Amministrativa	6.390.783	7,41	6.617.042	7,45	6.914.799	7,63	3,54	4,50
Totale	86.198.022	100,00	88.826.971	100,00	90.629.564	100,00	3,05	2,03

Elaborazione: Corte dei Conti-Sezione Controllo Sardegna su dati nota integrativa 2013 e 2015.

Il costo totale del personale 2015 pari a € 90.629.564 ha registrato un incremento di € 1.802.593 (+2,03%) rispetto all'esercizio 2014, quest'ultimo esercizio - rispetto al 2013 - aveva già registrato un aumento (+3,05) pari a € 2.628.949. In particolare, dal raffronto dei costi del personale 2014-2015 emerge un incremento del 2,31% del ruolo sanitario, del 16,42% del ruolo professionale, del 4,50% del ruolo amministrativo, mentre per il ruolo tecnico si ha un decremento del -2,70%.

Per quanto riguarda la composizione dei costi, nel 2015, l'82,90% del costo totale riguarda il personale del ruolo sanitario. Seguono il personale tecnico (9,18%), il personale amministrativo (7,63%), ed infine il personale professionale (0,29%).

Nella nota integrativa allegata al bilancio 2015, è specificato che le *“rettifiche per ferie fruita nell'esercizio ma di competenza degli esercizi precedenti e le imputazioni per ferie maturate e non godute nell'esercizio di competenza non sono contabilizzate nel costo del personale. Il costo del personale sarebbe stato superiore di un valore pari ad € 31.571,35 per l'incidenza del costo delle ferie maturate e non godute nell'esercizio e della rettifica del costo per le ferie fruita nell'esercizio ma di competenza di esercizi precedenti, qualora contabilizzate”*.

2.3 I costi complessivi del personale 2013

Nella tabella di cui al p. 14 a pag. 26 del questionario 2013 e che sotto si riporta, vengono messi a confronto i costi di tutte le prestazioni di lavoro, al lordo dei costi accessori e dell'IRAP, relative al quadriennio 2009/2013 al fine di consentire la verifica del rispetto di quanto disposto all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010. In corso d'istruttoria l'Ufficio di controllo ripetutamente segnalato al Presidente del Collegio sindacale la mancata coincidenza dei dati esposti nella tabella del questionario con i valori di bilancio (note nn. 2192 del 06/04/2016, 2593 del 14/04/2016 e 2628 del 16/04/2016).

Tabella 3 - Costi delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP)

TIPOLOGIA	2009	2011	2012	2013	INCIDENZA % 2013 /2009	INCIDENZA % 2013 /2011	INCIDENZA % 2013 /012
Personale dipendente a tempo indeterminato	75.691.000	65.972.000	64.130.024	78.179.653	103,29	118,50	121,91
Personale dipendente a tempo determinato o con convenzioni o COFOPCO	10.535.000	13.064.000	14.169.759	10.414.841	98,86	79,72	73,50
Personale con contratti di formazione/lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	6.433.000	11.051.000	4.955.017	3.693.007	57,41	33,42	74,53
Personale comandato (costo del personale in comando, meno rimborso del personale comandato)		26.517	-155.080	-184.954			
Altre prestazioni di lavoro							
Totale	92.659.000	90.113.517	83.099.720	92.102.547			

Fonte: Questionario 2013

Secondo i dati comunicati dal Collegio sindacale, i vincoli normativi concernenti il personale identificato nella precedente tabella sono stati ampiamente superati. Viene, inoltre, riferito che i dati 2011 e 2012 non risultano omogenei con quelli riportati per il 2009 e il 2013, in quanto l'importo del "Personale dipendente a tempo indeterminato" è al netto del costo dei rinnovi contrattuali successivi al 2004. In riferimento alla spesa per il "Personale con contratti di formazione/lavoro, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio" il Collegio sindacale precisa che l'importo indicato di € 3.693.007 si riferisce esclusivamente ai contratti di somministrazione di lavoro. Detta tipologia di spesa è soggetta, per normativa nazionale, ai prescritti limiti del D.L. 78/2010 che risultano essere stati superati del 7%. Con riferimento alla normativa regionale, (che all'art. 5 della L.R. n. 21/2012 regola questa particolare categoria di spesa di personale, prescrivendo uno specifico limite pari al 2% del totale della spesa complessiva del personale) si rileva per l'esercizio 2013 il mancato rispetto del limite assegnato (+4%).

Il Collegio sindacale² attesta, altresì, che, analogamente a quanto già avviato nel corso dell'esercizio precedente, l'Azienda ha progressivamente ridotto le spese per il lavoro in somministrazione limitando il ricorso unicamente a situazioni contingenti e differibili, che hanno portato ad un taglio dei costi oltre 1,3 milioni di euro tra gli anni 2012 e 2013.

Con riferimento alla normativa statale gli obiettivi di contenimento della spesa di personale sono contemplati dalle disposizioni di cui all'art. 2, commi 71, della legge n. 191/2009 che, in attuazione del comma 1. art. 12, dell'Intesa Stato-Regione del 3 dicembre 2009 e fermo restando quanto stabilito dalla legge n. 296/2006 all'art. 1, comma 565, prescrivono l'adozione, anche per il triennio 2010/2013, di misure necessarie a garantire che le spese del *"personale dipendente e non"*³ non superino il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%. Secondo quanto indicato nel questionario il tetto normativo corrisponde a 61.314.000, al netto delle spese per rinnovi contrattuali di € 13.214.000, mentre la spesa netta dichiarata nel 2013 ammonta a € 78.755.115; **ciò ha determinato uno scostamento, in rapporto al costo ammissibile, del 28,45%. Parrebbe, pertanto, che l'Azienda non ha rispettato il limite previsto dal dettato normativo.** Il Collegio sindacale giustifica il mancato rispetto del limite di spesa dichiarando che l'Azienda, davanti a sottodimensionamento della Dotazione Organica, ha dovuto far fronte ad una crescita della domanda sanitaria dando avvio ad un processo di ridefinizione progressiva.

In merito alla spesa di personale nel questionario, inoltre, il Collegio sindacale dichiara quanto segue:

- nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione di risultato, maturata già nel diritto nel corso dell'esercizio 2013, ma non ancora corrisposta;
- la determinazione delle risorse dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa rispetta gli indirizzi di coordinamento regionale e i limiti fissati dal CCNL di riferimento e il relativo importo è pari a € 19.950.983. In corso d'istruttoria il Commissario

² Vd. p.14.2 del questionario 2013.

³ Art. 71 della L. 191/2009 "...concorrono alla realizzazione degli obiettivi della finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non superino per ciascuno degli anni del triennio 2011/2013 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito del 1,4%. A tal fine si considerano anche le spese per il personale con il rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni". La lettera b) dello stesso comma precisa che ai fini dell'applicazione della lett. a), le spese del personale, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 sono considerate al netto delle spese derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenuti successivamente all'esercizio 2004".

straordinario, nota n. 706 del 15 febbraio 2016 e relativi allegati, ha specificato che la determinazione definitiva della contrattazione integrativa delle diverse aree, al netto degli oneri e Irap, è pari a € 16.061.219,47;

- di aver verificato che i contratti di servizi non vengano utilizzati per eludere le norme relative al contenimento della spesa di personale.

3 FONDI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ASL N. 2 OLBIA

Il questionario sul bilancio di esercizio 2013 richiede al Collegio sindacale di fornire specifiche notizie in merito alla contrattazione integrativa (pagina 26, punti 13, 13.1, 13.1.1 e 13.2) con particolare riferimento alle competenze dell'Organo di revisione¹ circa la verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio 2013. Il Collegio sindacale, al riguardo, ha dichiarato che gli oneri relativi alla contrattazione integrativa relativa al 2013 ammontano a complessivi € 19.977.338.00, dichiarando altresì di aver verificato la compatibilità dei costi di cui trattasi con i vincoli di bilancio².

Con nota n. 2593 del 14.04.2016, il Collegio sindacale precisa che i costi per la contrattazione integrativa emergono dai dati di bilancio e che l'importo indicato (€ 20.268.600,43) è al lordo degli oneri sociali (che ammontano a € 4.207.415). Il totale fondi netti risultante dalle delibere è dunque pari a € 16.061.185,43. L'importo indicato nel questionario 2013 è di € 19.977.338 con una differenza tra totale fondi e dato del questionario di € 291.262,43. Nella nota richiamata il Collegio sindacale chiarisce che si è provveduto a sostituire la pag. 26 del questionario, dando atto del permanere della differenza tra dato di bilancio e questionario e apportando solo parziali e modeste modifiche.

Considerata l'importanza della materia e del relativo impatto sul bilancio aziendale, la Sezione regionale di controllo ha ritenuto opportuno svolgere uno specifico supplemento istruttorio. A tal fine, è stata inviata nota n. 5241 del 26.10.2015 al Collegio sindacale e per conoscenza al Commissario straordinario con lo scopo di ricostruire l'attendibilità del procedimento di verifica dei fondi intestato al Collegio sindacale. Successivamente, con nota n. 220 del 22.01.2016, è stato predisposto un prospetto riepilogativo secondo le diverse aree di contrattazione e i relativi fondi per gli anni 2013 e 2014, invitando l'Organo di revisione a restituirli debitamente compilati ed eventualmente integrare le informazioni, nonché ad allegare ogni atto o documento idoneo ad attestare l'avvenuta verifica.

¹ Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001, "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei revisori dei conti, dal Collegio sindacale, dagli Uffici centrali di bilancio dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle Amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo".

² Il questionario per l'esercizio 2014 è pervenuto ad istruttoria conclusa.

La contrattazione integrativa è regolata dall'art. 40 del decreto legislativo 165/2001. Per quanto riguarda l'Azienda sanitaria di Olbia, i fondi destinati alla contrattazione integrativa sono i seguenti:

Fondi contrattuale personale Dirigente Medico-Veterinario

Fondi contrattuale Dirigenza Sanitaria non medica

Fondi contrattuale ATP (amministrativi tecnici pratici)

Fondo contrattuale comparto.

Per ciascuna area la retribuzione accessoria è composta da tre fondi: fondo per la retribuzione di posizione, fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro e il fondo per la retribuzione di risultato.

La procedura di contrattazione è avviata, per ogni esercizio, con l'adozione di un atto formale di costituzione dei fondi in base al quale è definito l'accordo con le organizzazioni sindacali, per l'utilizzo delle risorse a disposizione. A tali atti è allegata la relazione illustrativa ed economico finanziaria, redatta in conformità allo schema predisposto alla circolare del MEF n. 25/2012, contenente la descrizione della loro consistenza e l'attestazione di compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e contrattuali.

Successivamente, i fondi devono essere certificati dall'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del decreto legislativo n. 165/2011.

Il decreto legge n. 78/2010 art. 9 comma 2-bis , come modificato dalla legge n. 147/2013 art. 1 comma 456, prevede che *“a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*. *“A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*.

Pertanto, l'Ufficio di controllo, ai fini della verifica circa la corretta applicazione della citata normativa (rispetto del limite) e della correttezza della procedura adottata, ha richiesto al Collegio sindacale dettagliata relazione per il periodo 2010-2014 con le relative deliberazioni

del Direttore Generale o del Commissario e le relazioni illustrative economico-finanziarie. È stato chiesto, inoltre, se gli incombeni relativi alle varie quantificazioni siano stati pienamente svolti dagli Uffici dell'Azienda o siano stati affidati in tutto o in parte a ditte esterne.

In merito a quest'ultimo punto, si è riscontrato che con delibera del Direttore Generale n. 2490 del 27.10.2011 (che è stata allegata) è stato affidato all'Istituto ISSOS Servizi Global Consulting s.r.l. l'incarico di consulenza, per le attività inerenti la verifica, rideterminazione e certificazione dei fondi contrattuali del Comparto e della Dirigenza Medica e Veterinaria e SPTA. L'attività è stata svolta in stretta collaborazione con gli Uffici del personale.

Il risultato di tale attività ha portato alla revisione di tutti i fondi contrattuali a partire dal 1996 fino al 2011.

Tale rideterminazione è stata recepita con le seguenti delibere del Direttore Generale: n. 3206 (Dirigenza medica), n. 3207 (dir. Prof. Inferm.), n. 3210 (Dirig. Sanit. non medica), n. 3211 (Comparto), n. 3212 (Dirig. SPTA) tutte del 24.12.2011.

Sono stati, infine, acquisiti i pareri dell'Organo di revisione e le relazioni illustrative ed economico-finanziarie per il 2013 e il 2014 relativi alle diverse aree.

L'esame della documentazione pervenuta, ha evidenziato che la procedura di contrattazione, come attestato dal Collegio sindacale, è stata regolarmente avviata con l'adozione delle delibere di costituzione dei fondi. Sono state redatte le relazioni illustrative ed economico finanziarie, utilizzando gli schemi appositamente predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica (circolare MEF n. 25/2012). Per quanto riguarda gli accordi 2013-2014, nonostante numerosi solleciti all'Azienda, non sono pervenuti all'Ufficio di controllo. Si dispone soltanto di accordo sindacale per l'erogazione della retribuzione di risultato anno 2012 e degli arretrati anni 2009-2011 e dei contratti collettivi dove le parti definiscono le logiche del sistema premiante aziendale e le modalità di attribuzione della retribuzione della produttività collettiva e individuale del personale.

Esercizio 2013

Il Collegio sindacale con verbale n. 10 del 12.06.2014 (allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. 796 del 10.07.2014 ad oggetto "*presa d'atto accordo retribuzione risultato comparto 2013*") ha dapprima espresso parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità finanziaria di cui all'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001, rilevando, tuttavia, che

parte delle risorse oggetto di contrattazione non trovano capienza nel “fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali anno 2013”. Nella relazione illustrativa ed economico-finanziaria è evidenziato lo **sforamento rispetto alla capienza del suddetto fondo**. A seguito delle perplessità evidenziate dal Collegio, che ha sospeso il parere, è giunta allo stesso Collegio sindacale, nota di chiarimenti da parte dell'Azienda Servizio Personale. Conseguentemente il Collegio sindacale ha autorizzato l'erogazione delle suddette risorse, nei limiti della disponibilità del suddetto fondo e con l'esclusione di risorse a carico del bilancio, subordinando l'effettiva erogazione delle medesime, al completamento da parte dell'Organismo interno di valutazione, della procedura di validazione degli obiettivi assegnati alle varie UU.OO, con riferimento al raggiungimento della “performance organizzativa “anno 2013.

Successivamente con verbale n. 12 del 31.07.2014 il Collegio sindacale esprime il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa prevista dall'art. 4 del contratto collettivo nazionale che è stata regolarmente attivata. Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:

- 1) CCNL Area Dirigenza Medico-Veterinaria SSN e dal D.L. 78/2010;
- 2) CCNL S.P.T.A;
- 3) CCNL Professioni sanitarie

Il Collegio sindacale specifica che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente, che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni, che l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità. Pertanto, esprime parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico finanziaria di cui all'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Esercizio 2014

Per quanto riguarda il 2014, con verbale n. 7 del 17.07.2015 il Collegio sindacale ribadisce quanto già stabilito per l'anno precedente ed esprime il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa prevista dall'art. 4 del contratto collettivo che è stata regolarmente attivata. Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal contratto collettivo nazionale e dal D.L. 78/2010. Il Collegio sindacale rappresenta, tuttavia, le seguenti ulteriori osservazioni:

- Per quanto riguarda l'integrazione dei fondi per la retribuzione di risultato per il 2014 da risorse non distribuite nell'anno precedente per mancato raggiungimento del 100% della performance organizzativa, il Collegio sindacale rappresenta che il contratto collettivo nazionale della sanità non prevede che le risorse non utilizzate dei fondi dell'anno precedente possano essere trasferite al fondo della premialità dell'anno successivo.
- Il CCNL prevede un procedimento che si conclude con il processo di valutazione come validato dal nucleo di valutazione e non prevede un riutilizzo delle risorse residue determinate da valutazione non piena.
- A seguito di un quesito specifico sulla possibilità che le risorse non attribuite a seguito di un esito non positivo del processo di valutazione della performance dirigenziale possono essere portate ad incremento del fondo di risultato dell'anno successivo, l'ARAN ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, in data 8 luglio il proprio avviso al riguardo: "se gli obiettivi non siano raggiunti e non sia erogata interamente o solo parzialmente la retribuzione di risultato, in considerazione del venir meno delle finalità cui erano state destinate, le risorse previste per il finanziamento di tale voce retributiva nello stesso anno di riferimento non possono che divenire economiche di bilancio e tornano nella disponibilità dell'Ente. Diversamente, in caso di valutazione negativa, ai dirigenti non viene erogata la retribuzione di risultato, ma gli stessi non avrebbero una conseguenza sostanziale, in quanto le risorse non erogate nell'anno di riferimento verrebbero comunque portate all'anno successivo, in aggiunta a quelle disponibili per tale anno". Premesso ciò, il Collegio sindacale ritiene che le risorse provenienti dal mancato raggiungimento degli obiettivi per il 2013 non possano incrementare i fondi per il 2014. **Quindi, il Collegio sindacale certifica positivamente i fondi a condizione che siano rideterminati in funzione di quanto richiesto.**

Per l'esercizio 2013 i fondi sono stati determinati con deliberazione del Direttore Generale n. 817 del 14.07.2014 per il comparto; con deliberazione n. 1124 del 18.09.2014 per la Dirigenza Medico Veterinaria; deliberazione n. 1117 del 18.09.2014 per la Dirigenza delle Professioni Sanitarie; deliberazione n. 1116 del 18.09.2014 per la Dirigenza PTA; deliberazione n. 1115 del 18.09.2014 per la Dirigenza sanitaria non medica.

Per l'esercizio 2014 i fondi sono stati determinati con la deliberazione del Commissario straordinario n. 924 del 31.07.2015 per il comparto; deliberazione n. 925 del 31.07.2015 per la

Dirigenza Medica e Veterinaria; deliberazione n. 926 del 31.07.2015 per la Dirigenza sanitaria non medica; deliberazione n. 927 del 31.07.2015 per la Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa; delibera n. 928 del 31.07.2015 per la dirigenza professioni sanitarie.

3.1 Dirigenza medica 2013 e 2014

Il fondo per la contrattazione integrativa 2010 relativo alla Dirigenza medica, come previsto dal comma 2 bis dell'art. 9 del DL 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013, costituisce l'importo non superabile per gli esercizi 2011-2012-2013-2014. Detto importo è stato determinato con la deliberazione del Direttore Generale n. 3205 del 24.12.2011 per € 7.482.541,00, rideterminato poi con delibera n. 3206 del 24.11.2011 in € 9.384.118,40.

Relativamente al 2013 con delibera del Direttore Generale n. 1124 del 18/09/2014, sono stati determinati i fondi contrattuali 2013 per la dirigenza medico-veterinaria, rideterminati con delibera del Commissario Straordinario n. 925 del 31.07.2015. Con quest'ultima delibera il fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione è stato rideterminato da € 6.303.449,92 a € 6.295.057,50 a seguito di errore materiale in quanto non è stata conteggiata la decurtazione fondo/parte fissa per riduzione proporzionale personale dell'anno precedente pari a € 8.392,42.

Nella sottostante tabella riassuntiva si riportano i dati relativi ai fondi costituiti per la Dirigenza medica e al loro utilizzo negli anni 2013.

Tabella 4 – Dirigenza medica Contrattazione integrativa 2013

Fondi esercizio 2013 Dirigenza Medico- Veterinaria	Anno 2010	Disponibilità definitiva Fondo (delibera n.925/2015)	Disponibilità provvisoria Fondo 2013 (bilancio)	Erogato esercizio 2013 finanziato dal fondo	Storno disponibilità non erogata al Fondo retr. risultato	Residuo imputato in bilancio 2013	Totale costi d'esercizio relativi ai compensi	IRAP	Oneri riflessi	Totale costi complessivi
		A	B	C	D = A-B+C	E = B + D	F	G	H = E+F+G	
Fondo retrab. Posizione occupazionale specifico trattamento di indennità	6.258.589,92	6.295.058,00	(*)6.290.572,00	5.244.076,00	0,00	1.046.496,00	6.290.572,00	134.115,69	1.682.423,46	8.107.111,15
Fondo trattam. accessorio legato rendiz.lavoro	2.454.907,39	2.487.606,00	2.487.602,00	1.379.614,00	-834.420,00	273.568,00	1.653.182,00	35.180,16	441.068,96	2.129.431,11
Fondo contrab. Risultato a presta- indennità area medica	670.621,22	678.857,00	679.786,00	0,00	834.420,00	1.514.206,00	1.514.206,00	0,00	403.990,16	1.918.196,16
Totale fondi dirigenza	9.394.118,53	9.461.521,00	9.457.960,00	6.623.690,00	0,00	2.834.270,00	9.457.960,00	169.295,85	2.527.482,58	12.154.738,43

Fonte: tabelle compilate dalla ASL in data 15/11/2016 nota n. 7221

(*) Con nota n. 3400 dell'11 maggio 2016 il Direttore del Servizio del Personale ha chiarito che tale importo ricomprende tra le varie indennità € 15.363,00 inorenti al personale comandato. Tale importo rappresenta quota parte di complessivi € 23.968,21 non interamente imputati per ragioni "di carattere cautelativo" atteso la natura provvisoria dei dati. Quindi, come specificato nella nota n. 7221 del 15.11.2016, le indennità di posizione retribuite al personale comandato, non sono finanziate dal "Fondo per la retribuzione di risultato" in quanto rimborsate dagli Enti fruitori di detto personale.

La precedente tabella evidenzia che l'importo complessivo disponibile 2013 di € 9.461.521,00 mostra un incremento rispetto al limite stabilito dalla deliberazione n. 3206/2011 con la quale venivano individuati i limiti di spesa per il triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, legge n. 122/2010. Infatti vi è un aumento di € 36.468,00 del fondo di posizione, di € 32.698,00 del fondo trattamento accessorio, di € 9.022,00 del fondo retribuzione di risultato area medica (vedi delibera n. 3206/2011 e delibera n. 1124/2014), mentre il fondo di risultato veterinari 2013 presenta una diminuzione rispetto al 2010. Infatti, in base alla delibera n. 3206 del 24.12.2011 il fondo dirigenza veterinaria era di € 77.263,51, mentre nel 2013 era di € 76.449,84 (delibera n. 1124/2014).

In merito a ciò, dalla citata delibera n. 1124 del 18.09.2014, si rileva che la RAS, *“allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra le aziende del SSR nell'ambito del contenimento delle spese del personale in servizio presso le Amministrazioni pubbliche, con specifico riferimento all'individuazione e alla regolamentazione degli istituti che concorrono a determinare il livello dei trattamenti retribuiti”* ha trasmesso a tutte le ASL regionali il documento n. 11/17/CR06/C1 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, relativo alle interpretazioni delle disposizioni del decreto legge n. 78/10 convertito in legge 122/2010. In merito al superamento dell'ammontare complessivo delle risorse il predetto documento, punto C, dispone che *“...rimane valida la possibilità di adeguare le risorse decentrate in caso di incremento di dotazione organica e contestuale coperture dei posti, con particolare riferimento agli effetti relativi alla soppressione delle aziende regionali e acquisizione del personale nell'organico dell'Ente. Per quanto riguarda i SSN l'incremento della dotazione organica deve essere autorizzato in via preventiva dalla Regione”*. Dalla documentazione inizialmente allegata agli atti della presente istruttoria non si rileva con quale documento sia stata data l'autorizzazione in esame.

Nelle premesse della succitata delibera si fa riferimento al fatto che per il 2013 si è verificato un incremento di n. 10 dirigenti e pertanto si rende fondamentale procedere ad incrementare i fondi delle somme necessarie a finanziare il conseguente aumento della dotazione organica. Inoltre, la relazione illustrativa ed economico finanziario (redatta in conformità agli schemi tipo di cui alla circolare M.E.F. n. 25/2012) evidenzia che per il 2013 non viene operata alcuna decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 in quanto si è verificato un incremento di n.41 unità di personale per un totale di n. 386 dirigenti al 31.12.2013 e che pertanto, si rende necessario procedere ad incrementare i fondi delle somme necessarie a finanziare l'aumento della dotazione organica. Tenuto conto che il fondo è determinato sulla

base di n. 376 dirigenti (n. 377 finanziati nel 2009 meno un dirigente cessato nel 2012), si renderebbe necessario un incremento di n. 10 unità.

Nella nota n. 3552 del 18.5.2016 a firma del Direttore Servizio contabilità e bilancio, viene precisato che la parte di residuo al 31.12.2013 del fondo accessorio pari a € 834.420,00 è stato contabilizzato come residuo nel conto di costo relativo al risultato in quanto, non essendo distribuiti come compensi per "accessorie" nel corso dell'esercizio 2014, sono confluiti nel fondo relativo al risultato. Infatti, il residuo delle "accessorie" al 31.12.2013 non distribuito nell'esercizio 2014 confluisce nel fondo di risultato. Viene chiarito inoltre, che i compensi per "accessorie" relativi all'esercizio precedente sono retribuiti nei primi tre mesi dell'esercizio successivo, quindi alla chiusura del bilancio si ha contezza della distribuzione di detti compensi. Si chiarisce, infine, che in fase di predisposizione del bilancio d'esercizio 2013 si aveva già cognizione che tali compensi per "accessorie" non distribuiti sarebbero confluiti nel fondo di risultato. Quindi, riepilogando, dal residuo al 31.12.2013 (differenza tra disponibilità ed erogato) di € 1.107.988,00, una parte di residuo (€ 834.420,00) viene contabilizzato nel conto di costo relativo al risultato confluito nel fondo di risultato dell'esercizio 2014, non essendo distribuito come accessorie; l'altra parte di residuo di € 273.568,00 viene distribuito nell'esercizio 2014 come compensi relativi al fondo trattamento accessorie legato alle condizioni di lavoro. Al fondo di risultato di € 679.786,00 viene sommato l'importo di € 834.420,00 per un residuo di € 1.514.206,00.

Dirigenza medica 2014

Tabella 5 - Dirigenza medica- Contrattazione integrativa 2014

Dirigenza Medico-Veterinaria	Anno 2010	Delibera	Disponibilità da bilancio	Utilizzo/erogazione	Residuo (differenza tra disponibilità ed erogato)	% Oneri	Oneri riflessi	Totale accantonamento (residuo + oneri)
	6.258.589,92	n. 925/2015	6.241.805,00	5.391.399(*)	850.406,00	26,68	1.665.313,57	1.077.294,32
	2.454.907,39	n. 925/2015	2.448.058,00	1.404.710	1.043.348,00	26,68	653.141,87	1.321.713,25
	670.621,22	n. 925/2015	668.439,00	0	668.439,00	26,68	178.339,53	846.778,53
	9.384.118,53		9.358.302,00	6.796.109,00	2.562.193,00		2.496.794,97	3.245.786,09

Fonte: tabelle compilate dalla ASI.

(*) Con nota n. 3400 dell'11.05.2016, si chiarisce che l'erogato 2014 ricomprende l'intero costo di contrattazione integrativa riguardante il personale in comando

Nell'esercizio 2014 il raffronto rispetto al 2010 (secondo quanto previsto dal decreto legge n. 78/2010 art. 9 comma 2-bis, modificato dalla legge n. 147/2013 art. 1 comma 456) evidenzia il rispetto dei limiti di spesa. Infatti l'importo complessivo previsto è inferiore all'importo determinato per il 2010 di € 25.816,53. Nelle premesse della delibera del Commissario straordinario n. 925 del 31.07.2015 (costituzione fondi 2014) e nella relazione illustrativa ed economico finanziario redatta in conformità agli schemi tipo di cui alla circolare M.E.F. n. 25/2012) si evidenzia che *“nel 2014 viene operata una decurtazione sul fondo per la “retribuzione di posizione e sul fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro dovuta ad un decremento sul totale del personale ai sensi dell’art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, di n. 10 unità, cui se ne aggiunge una rilevata al 31.12.2013 ma non più presente”* all'01.01.2014, per un decremento totale complessivo di n. 11 unità. Nello specifico si rileva una riduzione di n. 13 unità relativamente al personale dell'area medica e di contro un aumento di n. 2 unità per il personale dell'area veterinaria, per un decremento totale di n. 11 unità, a valere sui fondi comuni per entrambe le aree”.

Per il 2014 viene inoltre disposto un incremento per il fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale della Dirigenza Veterinaria, a fronte di un incremento di n. 2 unità di personale per l'area specifica.

3.2 Dirigenza sanitaria non medica 2013 e 2014

I fondi per la contrattazione integrativa per l'esercizio 2010 dell'area della Dirigenza sanitaria non medica sono stati determinati con deliberazione del Direttore Generale n. 3208 del 24.11.2011 in € 388.113,32 rideterminati con delibera n. 2448 del 03.09.2013 in € 416.176,63.

Con le delibere n. 1115/2014 e n. 1117/2014 sono stati determinati i fondi contrattuali 2013, certificati poi dal Collegio sindacale (verbale n. 10 del 12.06.2014 e n. 12 del 31.07.2014).

Nella relazione illustrativa ed economico finanziario redatta in conformità agli schemi tipo di cui alla circolare M.E.F. n. 25/2012) viene dichiarato che sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010. Si è proceduto alla decurtazione del fondo in quanto si è verificata una riduzione del personale in servizio di 1 unità. Il fondo quindi non ha subito incrementi in quanto non sono stati sottoscritti nuovi contratti a seguito del blocco delle procedure contrattuali e negoziali così come disposto dall'art. 9 comma 17 del D.L. 78/20. Ciò è ripreso anche nelle premesse delle su citate deliberazioni.

Dalla successiva tabella, si evince che nell'esercizio 2013 la contrattazione integrativa ha rispettato i limiti di spesa posti dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010. Infatti l'importo previsto complessivo è inferiore all'importo determinato per il 2010.

Si evince, altresì, che il residuo 2013 (differenza tra disponibilità ed erogato) della retribuzione di posizione, del trattamento accessorio e della retribuzione di risultato non corrisponde alle differenze tra disponibilità e utilizzo /erogato.

Tabella 6- Dirigenza non medica Contrattazione integrativa 2013

Sanitaria Non Medica	Anno 2010	Delibera	Disponibilità definitiva	Disponibilità	Utilizzo/erogazione	Residuo (differenza tra disponibilità e Oneri)	%	IRAP	Oneri riflessi	Totale accant. (residuo * oneri)
Alcune Pazienze equip. per la prima dirigenza e Dirigenza SC	328.866,26	1115/2014	326.987,40	328.866,00						
Alcune Pazienze equip. per la prima dirigenza e Dirigenza SC (Sanitario)	728,62	1117/2014	303,55	303,55						
Totale Dirigenza Pazienze	329.594,88		327.290,95	329.169,55	178.697,00	149.271,00	26,68	4.556,77	87.501,86	189.096,50
Trattamento per la prima dirigenza e Dirigenza SC (Sanitario)	44.115,18	1115/2014	42.197,13	44.115,00	20.805	5.002	26,68	530,53	6.885,31	6.336,53
Trattamento per la prima dirigenza e Dirigenza SC (Sanitario)	43.195,19	1115/2014	41.317,14	43.195,00						
Trattamento per la prima dirigenza e Dirigenza SC (Sanitario)	5.104,52	1117/2014	1.701,51	1.702,00						
Totale Dirigenza Pazienze	48.299,71		43.018,65	44.897,00	0,00	63.205,00	26,68	0,00	16.863,09	80.068,09
Totale Dirigenza Pazienze	422.009,77		412.506,73	418.181,55	199.502,00	217.478,00	26,68	5.087,30	111.250,26	275.501,13

(*) L'importo, su segnalazione dell'Ufficio di controllo, è stato opportunamente corretto con nota n. 4626 del 4.7.2016.
Fonte: tabelle compilate dalla ASL

3.3 Dirigenza sanitaria non medica 2014

I fondi per il 2014 sono stati costituiti con delibere del Commissario straordinario n. 926 e n. 928 del 31.07.2015. Nelle premesse della prima, viene dichiarato che per il 2014 non è variato il numero di unità di personale in servizio e pertanto non si opera alcuna variazione sulle somme da destinare ai vari fondi aziendali. Il Collegio sindacale esprime il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa prevista dall'art.4 del contratto collettivo che è stata regolarmente attivata (verbale n. 7 del 17.07.2015).

Nella relazione illustrativa ed economico finanziario redatta in conformità agli schemi tipo di cui alla circolare M.E.F. n. 25/2012) viene dichiarato che i fondi della dirigenza sanitaria non medica sono stati quantificati sulla base delle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva nazionale e dalle norme vigenti in materia di contenimento della spesa. Non vengono operati né incrementi né decurtazione dei fondi la cui consistenza rimane invariata.

Così come si evidenzia nella successiva tabella, anche per l'esercizio 2014 il limite di spesa è stato rispettato.

Tabella 7 – Dirigenza non medica Contrattazione integrativa 2014

Sanitaria Non Medica	2010	Deliberazione	Disponibilità	Utilizzata/erogazione	Residuo (differenza tra disponibilità ed erogato	% Oneri	IRAP	Oneri riflessi	Totale accantonamento (residuo * oneri)
Retrib. Posizione, equip. pers. e vett. indennità dirigenti S dir. non-S	328.866,26	n. 926/2015	326.987,00						
Retrib. Posizione, equip. pers. cratam. indennità dirigenti S dir. non-S (prof. Sanitarie)	728,62	n. 926/2015	729,00						
Totale Retrib. Posizione	329.594,88	n. 926/2015	327.716,00	142.101,00	185.615,00	26,68	3.623,58	87.434,63	235.137,08
Trattamento in servizio legato alla anzianità di lavoro	44.115,18	n. 926/2015	42.197,00	22.097,00	20.170,00	26,68	563,47	11.276,84	25.551,36
Fondo retrib. Risultato a parità qualità della prestazione individuale	43.195,19	n. 926/2015	41.317,00						
Fondo retrib. Risultato a parità qualità della prestazione individuale (prof. Sanitarie)	5.104,52	n. 926/2015	5.105,00						
Totale Fondo retrib. Risultato	48.299,71		46.422,00	0,00	46.422,00	26,68	0,00	12.385,39	58.807,39
Totale	422.009,77		416.335,00	164.198,00	252.207,00		4.187,05	111.096,85	319.495,83

Fonte: tabelle compilate dalla ASL

3.4 Dirigenza professionale tecnica e amministrativa (PTA) 2013 e 2014

I fondi per la contrattazione integrativa per l'esercizio 2010 dell'area della Dirigenza professionale tecnica e amministrativa sono stati determinati con deliberazione del Direttore Generale n. 3212 del 24.12.2011 in € 223.836,04.

Con la delibera del Direttore Generale n. 1116/2014 sono stati determinati i fondi contrattuali 2013, certificati poi dal Collegio sindacale (verbale n. 10 del 12.06.2014 e n. 12 del 31.07.2014).

Nella relazione illustrativa ed economico finanziario redatta in conformità agli schemi tipo di cui alla circolare M.E.F. n. 25/2012) viene dichiarato che si è verificato un aumento di n. 5 unità per un totale di n. 10 dirigenti e che quindi si rende necessario procedere ad incrementare i fondi delle somme necessarie a finanziare il conseguente aumento della dotazione organica. Tenuto conto che il fondo finanzia n. 5 dirigenti (n. 7 finanziati nel 2009 meno due dirigenti cessati nel 2012, si procede ad incrementare per n. 5 dirigenti). Ciò è ripreso nelle premesse della su citata delibera.

Dalla tabella successiva, si evince che nell'esercizio 2013 i limiti di spesa sono stati rispettati. Infatti l'importo previsto complessivo è inferiore all'importo determinato per il 2010.

Si evince, altresì, che il residuo 2013 (differenza tra disponibilità ed erogato) della retribuzione di posizione, non corrisponde alla differenza tra disponibilità e utilizzo /erogato.

Tabella 8 - Dirigenza professionale tecnica e amministrativa (PTA) contrattazione integrativa 2013

ATP	Anno 2010	Delibera	Disponibilità definitiva	Disponibilità	Utilizzo/erogazione	Residuo (differenza tra disponibilità ed erogato)	% Oneri	IRAP	Oneri riflessi	Totale acc.to (residuo + oneri)
Retrib. Posizione e qualifiche	180.587,74	1116/2014	179.434,00	179.434,00	148.435,00	43.580,00	26,68	3.785,09	51.229,60	55.207,14
Trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro	357,32	1116/2014	277,00				26,68	0,00	0,00	0,00
Fondo retrib. Risultato per la qualità della prestazione individuale	42.890,97	1116/2014	33.189,00	33.466,00		33.466,00	26,68	0,00	8.928,73	42.394,73
Totale	223.836,03(*)		212.900,00	212.900,00	148.435,00	77.046,00		3.785,09	60.158,33	97.601,87

Fonte: tabelle compilate dalla ASL

(*) Con nota n. 4627 del 4 luglio 2016 il Direttore del Servizio ha precisato che il decremento dei fondi per l'area della dirigenza P.T.A. per il periodo 2011-2013 è dovuto alla cessazione, rilevata nell'anno 2012 di un dirigente avvocato e di un dirigente amministrativo assunti in ruolo. A metà novembre 2013, sono stati assunti n.5 Dirigenti Amministrativi in ruolo, che hanno inciso sull'incremento dei fondi per un solo un mese di attività. Il decremento registrato è comunque superiore all'incremento rilevato nel 2013.

3.5 Dirigenza professionale tecnica e amministrativa (PTA) 2014

I fondi per il 2014 sono stati costituiti con delibera del Commissario straordinario n. 927 del 31.07.2015. Il Collegio sindacale esprime il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa prevista dall'art. 4 del contratto collettivo che è stata regolarmente attivata (verbale n. 7 del 17.07.2015).

Dalla disamina della successiva tabella, si evince che nell'esercizio 2014 l'importo complessivo disponibile era di € 248.558,00 mostrando un incremento di € 24.721,97 rispetto al limite stabilito con deliberazione n. 3212/2011 con la quale venivano individuati i limiti di spesa ai sensi del comma 2 bis dell'art. 9 della legge n. 122/2010. In particolare vi è un incremento di € 2.840,00 del fondo di posizione, di € 181,00 del fondo trattamento accessorio, di € 21.701,00 del fondo retribuzione di risultato.

Questo aumento è giustificato dall'aumento di n. 1 unità di personale così come indicato nella relazione illustrativa ed economico finanziario redatta in conformità agli schemi tipo di cui alla circolare M.E.F. n. 25/2012) e confermato anche nella delibera n. 927/2015.

Tabella 9 - Dirigenza professionale tecnica e amministrativa (PTA) contrattazione integrativa 2014

ATP	Anno 2010	Deliberazione	Disponibilità	Utilizzo/erogazione	Residuo (differenza tra disponibilità ed erogato)	% Oneri	IRAP	Oneri riflessi	Totale accantonamento (residuo + oneri)
Retrib. Personale equip. specializzato inadembita Dirigenza Direzione SL	180.587,74	n. 927/2015	183.428,00	128.100,00	55.328,00	26,68	3.266,55	48.938,59	70.089,51
Trattamento in servizio alle condizioni di lavoro	357,32	n. 927/2015	538,00			26,68	0,00	0,00	0,00
Fondo retrib. Risultato per la qualità della prestazione individuale	42.890,97	n. 927/2015	64.592,00	0,00	65.130,00	26,68	0,00	17.376,68	82.506,68
Totale	223.836,03		248.558,00	128.100,00	120.458,00		3.266,55	66.315,27	152.596,19

Fonte: tabelle compilate dalla ASL

3.6 Comparto 2013 e 2014

I fondi per la contrattazione integrativa per l'esercizio 2010 dell'area Comparto, sono stati determinati con la deliberazione del Direttore Generale n. 3209 del 24.12.2011 per € 5.498.437,00, rideterminati poi con delibera n. 3211 del 24.12.2011 in € 5.863.373,06.

Con la delibera del Direttore Generale n. 817/2014 sono stati determinati i fondi contrattuali 2013, certificati poi dal Collegio sindacale (verbale n. 10 del 12.06.2014 e n. 12 del 31.07.2014).

Tabella 10 – Comparto Contrattazione integrativa 2013

COMPARTO	Anno 2010	Delibera	Disponibilità	Utilizzo/erogato	Residuo (differenza tra disponibilità ed erogato)	% Oneri	IRAP	Oneri riflessi	Totale accantonamento (residuo + oneri)
Fondo finanziamento fase caribonica post-Organizza- zione es-ordinaria di qualificazione prof. E dell'industria prof. Specifica	3.184.975,35	n. 817/2014	3.201.855,54	2.518.130	363.577 (*)	26,68	64.212,32	768.839,43	460.579,34
Fondo compensazione straordinaria per retribuzione di particolari condiz. disagio, pericolo o danno.	2.178.449,79	n. 817/2014	2.254.486,12	2.254.515,00	0	26,68	57.490,13	601.504,60	0,00
Fondo Produttività collettiva e premio della qualità prestazioni individuali	500.449,92	n. 817/2014	517.917,63	0	517.917	26,68	0,00	138.180,26	656.097,26
Totale Fondi compensazione	5.863.373,06		5.974.259,29	4.772.645,00	881.494,00		121.702,45	1.508.524,29	1.116.676,60

Fonte: tabelle compilate dalla ASL

(*) Con nota n.4578 del 28.06.2016 il Direttore del Servizio Amministrazione del Personale chiarisce che relativamente al fondo per il finanziamento delle fasce retributive, la differenza tra disponibilità ed erogato 2013 è superiore al residuo in quanto comprende le risorse necessarie alle progressioni di cui agli art. 12 CCNL biennio economico 2000-2001 del 20.9.2001 e art. 19 CCNL 2002-2005 del 19.04.2004, che risultano erogate come competenze fisse tra le voci di bilancio, ma i cui oneri sono a carico del predetto fondo.

Dalla tabella precedente, si evince che nell'esercizio 2013 l'importo complessivo disponibile era di € 5.974.259,29, mostrando un incremento di € 110.384,23 rispetto al limite stabilito con deliberazione n. 3212/2011 con la quale venivano individuati i limiti di spesa ai sensi del comma 2 bis dell'art.9 della legge n. 122/2010. In particolare vi è un aumento di € 16.880,19 del fondo di posizione, di € 76.036,00 del fondo trattamento accessorio, di € 17.468,00 del fondo premio produttività collettiva e premio della qualità prestazioni individuali. Ciò è giustificato nella premessa della delibera n. 817/2014 dove viene richiamato un incremento di n. 111 unità e pertanto si rende fondamentale procedere ad incrementare i fondi delle somme necessarie a finanziare il conseguente aumento della dotazione organica.

Anche nella relazione illustrativa ed economico finanziario (redatta in conformità agli schemi tipo di cui alla circolare M.E.F. n. 25/2012) viene dichiarato che nel 2013 non viene operata alcuna decurtazione dei fondi in quanto si è verificato un incremento di 121 unità per un totale

di 1078 dipendenti e che, pertanto, si è reso necessario incrementare i fondi delle somme necessarie a finanziare l'aumento della dotazione organica. Tenuto conto che il fondo finanzia n. 967 unità di personale (anno 1999), si procede ad incrementare per n. 111 nuovi assunti. Detta relazione rileva che, per quanto riguarda il fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro finalizzato alla corresponsione degli emolumenti connessi a determinate condizioni lavorative, il limite del fondo verrà superato. Tale sfioramento, sarebbe da imputare alla presenza di personale a tempo determinato (che ha inciso nel fondo per una spesa di € 682.766,03) che in gran parte ricopre posti in dotazione organica rideterminati nell'anno 2011 e per quali sono state avviate le procedure concorsuali, che sono state definite per la maggior parte nel corso del 2013. La copertura dei posti a tempo determinato sarebbe necessaria al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'attività che altrimenti risulterebbe compromessa. La relazione precisa che, una volta che il personale verrà regolarizzato, si potrà procedere all'adeguamento delle risorse dei fondi. L'Ufficio di controllo osserva che l'incremento della dotazione organica deve essere autorizzata in via preventiva dalla Regione e che non si evincono, dalla documentazione prodotta in istruttoria, estremi di atti con cui sia stata data detta autorizzazione.

Comparto 2014

I fondi per il 2014 sono stati costituiti con delibera del Commissario straordinario n. 924 del 31.07.2015. Il Collegio sindacale esprime il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa prevista dall'art. 4 del contratto collettivo che è stata regolarmente attivata (verbale n. 7 del 17.07.2015).

Dalla successiva tabella risulta che anche nel 2014 la contrattazione integrativa non ha rispettato i limiti di spesa posti dal comma 2 bis dell'art.9 della legge. 122/2010. Infatti vi è un aumento di € 206.057,65 del fondo di posizione, di € 508.347,00 del fondo trattamento accessorio, di € 116.782,00 del fondo premio produttività collettiva e premio della qualità prestazioni individuali. L'incremento totale è quindi di € 831.186,94.

Tabella 11 – Comparto Contrattazione integrativa 2014

COMPARTO	Anno 2010	Delibera	Disponibilità	Utilizzo/erogato	Residuo (differenza tra disponibilità ed erogato)	% Oneri	IRAP	Oneri riflessi	Totale accantonamento (residuo + oneri)
Fondo finanziamento della attività per la organizzazione e gestione del servizio pubblico della sanità, per specifiche	3.184.975,35	924/2015	3.391.033,00	2.491.855	655.069	26,68	63.542,30	839.599,32	829.841,41
Fondo per la gestione del servizio pubblico della sanità, per specifiche	2.178.449,79	924/2015	2.686.797,00	2.107.142	580.023	26,68	53.732,12	716.935,62	734.773,14
Fondo per la gestione del servizio pubblico della sanità, per specifiche	500.449,92	924/2015	617.232,00	0	617.232	26,68	0,00	164.677,50	781.909,50
Totale fondi comparto	5.863.375,06		6.695.062,00	4.598.997,00	1.852.324,00		117.274,42	1.721.212,44	2.346.524,04

Fonte: tabelle compilate dalla ASL.

Al riguardo, nella relazione illustrativa ed economico finanziario (redatta in conformità agli schemi tipo di cui alla circolare M.E.F. n. 25/2012) viene dichiarato che per il 2014 è stato operato un incremento dei fondi a causa di un aumento di personale dall'01.01.2014 al 31.12.2014 di 125 unità, ridotto ad un totale di n. 122, a seguito della riduzione di n. 3 unità cessati dall'incarico al 31.12.2013 e pertanto non rilevate come cessate nella determinazione dei precedenti fondi. Ciò viene ripreso anche nella premessa della delibera n. 924/2015.

3.7 Il contraddittorio con l'Azienda

A conclusione delle attività istruttorie, con nota n. 1304 del 24.01.2017 la bozza di relazione provvisoria predisposta da questo Ufficio di controllo è stata inviata al Direttore generale della ATS, al Collegio sindacale, al Direttore dell'Arca socio-sanitaria, con invito a voler comunicare osservazioni, deduzioni, eventuali rettifiche di dati e notizie, nonché a fornire apposite precisazioni sulle specifiche problematiche segnalate nel corso della relazione.

Con nota n. PG 277241341 del 02.02.2017 il Direttore generale e il Direttore dell'Amministrazione del Personale hanno inviato le proprie controdeduzioni, suddivise per specifici punti.

Le risposte pervenute, ad eccezione di alcune lievi rettifiche contabili, riguardano l'interlocuzione intervenuta tra l'Azienda di Olbia e la Regione nell'arco temporale interessato dalla presente indagine avente ad oggetto il possibile incremento di dotazioni organiche presso la stessa ASL e le richieste di autorizzazione avanzate dall'Azienda.

In sintesi si riportano i punti principali delle risposte della Asl.

Trasmissione Fondi annualità 2013 Area Dir. Medico Veterinaria e PTA. (rif. Rel.pag. 10)

“Al fine di fornire un quadro il più possibile dettagliato e preciso, si deve premettere che l'Azienda, a partire dall'anno 2013, ha avviato la procedura di contrattazione decentrata integrativa con tutte le OO.SS. delle diverse aree contrattuali (Comparto, Dirigenza Medico- Veterinaria e S.P.T.A.), culminata, dopo un iter abbastanza lungo ed articolato, nella sottoscrizione definitiva di n. 3 Contratti Collettivi Integrativi Aziendali (CC.CC.II.AA.), recepiti rispettivamente con le seguenti deliberazioni :

- per il Comparto, la Deliberazione DG. n. 3054 del 23/12/2013;*
- per la Dirigenza SPTA (Sanitaria non Medica compresa la Dirigenza delle Professioni Sanitarie - Professionale - Tecnica - Amministrativa), la Deliberazione DG n. 451 del 05/05/2014;*
- per la Dirigenza Medica e Veterinaria, la Deliberazione DG n. 168 del 24/02/2014.*

...Sono stati sottoscritti da questa Amministrazione con le OO.SS. di tutte le tre aree contrattuali specifici accordi decentrati finalizzati a garantire la distribuzione di tali risorse relativamente agli anni antecedenti alla messa a regime del nuovo Ciclo di gestione della performance, coincidente con l'anno 2014.

L'utilizzo dei fondi aziendali segue, quindi, i medesimi criteri stabiliti in via preliminare in sede di contrattazione decentrata aziendale, i quali rimarranno invariati salvo rettifica.

In riferimento alla mancata trasmissione degli accordi di contrattazione decentrata relativi all'annualità 2013 dell'Area Dirigenza Medico Veterinaria e PTA, con la presente si comunica che effettivamente, per mera svista nel caricamento della documentazione allegata alla comunicazione a mezzo mail del 08/11/2016, sono stati dimenticati alcuni file rispetto ai tanti trasmessi, ad eccezione di quello relativo all'Area del Comparto, che risulta inviato”.

Dotazione organica ex ASL n. 2 Olbia. (Rif. Rel. pag. 15)

“In riferimento alla dotazione organica, corre l’obbligo precisare, vista la complessità della vicenda - difficoltà di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e di offrire dei livelli prestazionali confacenti agli standard di accreditamento delle strutture sanitarie, peraltro dettati dalla stessa RAS nel 2010, che l’ASL n. 2 di Olbia ha adottato in data 20/09/2011 la deliberazione n. 2203 che ha rideterminato, incrementandola, la propria dotazione organica.

...A conclusione di un travagliato iter negoziale tra la ASL n. 2 di Olbia e la RAS sulla problematica, quest’ultima con nota Prot. 0011598 del 22/04/2016 “considerate le particolari condizioni legate soprattutto alle modifiche organizzative intercorse negli ultimi anni, alle esigenze ad esse correlate, alle modalità di gestione di alcuni servizi, nonché all’incremento della popolazione fucente capo all’azienda in indirizzo, valutate inoltre le motivazioni contenute nell’allegata delibera commissariale n. 303 del 08/04/2016” ha ritenuto necessario riconoscere e così legittimare l’operato di tutti questi anni dell’ASL n. 2 di Olbia e del relativo adeguamento della pianta organica aziendale avvenuto per effetto della Deliberazione n. 2203 del 20/09/2011”.

Fondo per la retribuzione di posizione annualità 2013 Area Dir. Sanitaria non Medica. (rif. Rel. Pag. 18)

“Relativamente al Fondo aziendale per la retribuzione di posizione, equiparazione, lo specifico trattamento economico e l’indennità di direzione di struttura complessa annualità 2013 Area Dirigenza Sanitaria non Medica, si precisa che, per mero errore materiale, è stato contabilizzato un residuo (differenza tra disponibilità ed erogato) al 31/12/2013 inferiore di € 1.201,55.

Infatti, detto residuo è stato contabilizzato per € 149.271,00 anziché per € 150.472,55.

Relativamente al Fondo aziendale per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro, si precisa che una parte del residuo non distribuito al 31/12/2013, pari ad € 18.308,00, è stato contabilizzato come residuo nel conto di costo di contabilità generale dedicato alla retribuzione di risultato.

Ciò in quanto la suddetta parte di residuo (€ 18.308,00), non essendo distribuita come compensi per accessorie nel corso dell’esercizio 2014, è confluita, in ossequio alle disposizioni contrattuali, nel Fondo aziendale per la retribuzione di risultato e per il premio per la qualità della prestazione individuale.

Si precisa, altresì, che i compensi per accessorie relativi all'esercizio precedente sono ordinariamente retribuiti nei primi tre mesi dell'esercizio successivo, quindi alla chiusura del bilancio si ha contezza della distribuzione di detti compensi.

Inoltre, in fase di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2013 si aveva già cognizione che la succitata parte di residuo del Fondo per accessorie, non distribuita nell'esercizio successivo, sarebbe confluita nel fondo retribuzione di risultato".

Fondo aziendale per la retribuzione di posizione annualità 2013 Area Dir. PTA. (rif. Rel. pag. 20)

"Relativamente al Fondo aziendale per la retribuzione di posizione, equiparazione, lo specifico trattamento economico e l'indennità di direzione di struttura complessa annualità 2013 Area dirigenza PTA, come espresso nella precedente nota prot. n. 815 del 12/02/2016, si chiarisce che il fondo annualità 2013, ammontava a complessivi € 179.434,00 rispetto ai quali l'Azienda ha erogato € 148.435,00 ricomprendendo, tra le varie indennità di posizione, € 13.268,06 inerenti al personale con incarico di cui all'art. 15 – septies del D.lgs n. 502/92 e s.i.m. che non sono finanziate dal suddetto Fondo ma gravano sul bilancio corrente.

Si evidenzia che, nella determinazione del residuo del fondo retribuzione di posizione al 31/12/2013, per ragioni di carattere cautelativo dettate dalla natura provvisoria del fondo, dal valore complessivo dell'erogato nell'esercizio (€ 148.435,00) è stata scomputata solo quota parte, pari ad € 12.581,00, delle suddette indennità di posizione pari a complessivi € 13.268,06.

Ciò è compiutamente riepilogato nel prospetto sotto riportato.

Determinazione del residuo del fondo retribuzione di posizione al 31/12/2013	Importi
Disponibilità fondo	179.434,00
Erogato al netto del personale in comando	-135.854,00
Residuo fondi 2013	43.580,00
Erogato totale 2013 (comprensivo del € 13.268,06)	148.435,00
Personale in comando (quota parte)	-12.581,00
Erogato al netto del personale in comando	135.854,00

Si precisa che, le indennità di posizione retribuite al personale con incarico di cui all'art. 15 septies, non sono finanziate dal "Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di struttura complessa" in quanto gravano sul bilancio corrente.

Tali indennità contabilmente sono complessivamente imputate al conto di contabilità generale dedicato alla retribuzione di posizione e rappresentate in bilancio tra i costi del personale.

Quindi, relativamente al personale con incarico di cui all'art. 15 – septies, dette indennità sono contabilmente imputate al conto di contabilità generale dedicato, essendo tale la natura del costo, ma non sono finanziate dal rispettivo Fondo di contrattazione integrativa in quanto gravano sul bilancio corrente”.

Con ulteriore nota n. 2778 del 28.02.2017 (a firma del Direttore dell'Assl e del Direttore dell'Area Amministrazione del Personale) è stata integrata la precedente nota relativamente all'analisi dell'andamento dei costi della contrattazione integrativa che in parte si riporta:

“L'operato dell'ex ASL n.2 appare in linea con i dettami della norma, sia in ordine alla rideterminazione della dotazione organica, che alla rideterminazione del fondo contrattuali rispetto ai quali il Collegio Sindacale, in qualità di organo deputato, concluso l'iter di verifica e controllo, ha espresso parere positivo”.

“A conclusione di un travagliato iter negoziale tra la ex Asl n.2 di Olbia e la RAS sulla tematica relativa alla rideterminazione della dotazione organica, l'ARIS ha ritenuto necessario riconoscere formalmente e così legittimare l'operato di tutti questi anni dell'ex Asl di Olbia e del relativo adeguamento della dotazione organica aziendale”.

“...Quanto comunicato dall'Aris, chiude definitivamente una vicenda, caratterizzata da continui confronti fra la Direzione Aziendale e i vertici regionali, che hanno tacitamente avallato le procedure concorsuali su posti rideterminati dalla Asl di Olbia come si desume dalla nota prot. n. 53125 del 25/10 2012, che si allega e con la nomina dei componenti regionali delle relative commissioni concorsuali.

In riferimento ai fondi contrattuali, il relativo incremento è andato di pari passo con l'espletamento delle procedure concorsuali ed il conseguente reclutamento del personale sulla base dei posti vacanti della dotazione organica rideterminata e, peraltro, confermati dalla deliberazione n. 303/2016.”

L'Azienda comunica infine, che *“gli incrementi dei fondi contrattuali, calcolati secondo i criteri previsti dalla Conferenza Stato Regioni ed applicati a scopo prudenziale, si sono rivelati inferiori, e quindi più favorevoli per la finanza pubblica, rispetto a quelli scaturenti nel caso di applicazione dei criteri previsti alternativamente dal MEF”.*

3.8 Osservazioni e quadri di sintesi

- Preliminarmente, negli esercizi considerati si è osservato il superamento dei limiti di spesa complessiva per il personale fissati dalla normativa statale e regionale di contenimento.

- Risultano superati anche i limiti di spesa fissati per il personale a termine.
- Le dichiarazioni inizialmente rese dal Collegio sindacale nelle relazioni/questionari sui bilanci 2013-2014, riguardanti l'ammontare degli oneri di bilancio per la contrattazione integrativa, si sono evidenziate inesatte alla luce delle risultanze istruttorie; in sede di repliche da parte dell'Azienda sono intervenuti precisazioni e chiarimenti.
- Nel corso degli esercizi 2013 e 2014 si è riscontrato l'aumento di unità di personale che hanno determinato conseguenti aumenti delle dotazioni dei fondi e il superamento del limite previsto dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010; agli atti della presente istruttoria non erano pervenuti inizialmente i provvedimenti regionali di autorizzazione. Tale problematica è stata, al contrario, ampiamente affrontata nelle risposte pervenute dall'Azienda in sede di replica, corredate da documentazione.

Sul punto la Sezione richiama all'attenzione dell'Azienda le valutazioni conclusive assunte in via generale nell'indagine "*Analisi dell'andamento dei costi della contrattazione integrativa negli Enti del Servizio Sanitario Regionale*" (v. deliberazione n. 31/2017/SSR).

- Nella sottostante tabella vengono indicate le variazioni di personale e i relativi aumenti/diminuzioni dei relativi fondi dal 2010 al 2014, tenendo conto della rettifica segnalata dall'Azienda.

Si fa presente che le rettifiche contabili proposte dall'Azienda riguardano il fondo per la retribuzione di risultato 2013 Area Dirigenza Sanitaria non medica dove è stato contabilizzato un residuo (differenza tra disponibilità ed erogato) per € 149.271,00 anziché per € 150.472,55.

Si precisa che gli ulteriori chiarimenti da parte dell'Azienda specificano e chiariscono le modalità di contabilizzazione delle diverse poste considerate nella determinazione dei fondi.

Unità personale ammontare		Unità personale ammontare		Unità personale ammontare		Unità personale ammontare		Unità personale ammontare		Unità personale ammontare		Unità personale ammontare	
Delibera 3211/2011		Delibera 3211/2011		Delibera 3211/2011		Delibera 3211/2011		Delibera 3211/2011		Delibera 3211/2011		Delibera 3211/2011	
3.184.975,35		3.184.975,35		3.184.975,35		3.184.975,35		3.184.975,35		3.184.975,35		3.184.975,35	
2.178.449,79		2.178.449,79		2.178.449,79		2.178.449,79		2.178.449,79		2.178.449,79		2.178.449,79	
500.449,92		500.449,92		500.449,92		500.449,92		500.449,92		500.449,92		500.449,92	
Delibera 3206/2011		Delibera 3206/2011		Delibera 3206/2011		Delibera 3206/2011		Delibera 3206/2011		Delibera 3206/2011		Delibera 3206/2011	
6.258.589,92		6.258.589,92		6.258.589,92		6.258.589,92		6.258.589,92		6.258.589,92		6.258.589,92	
2.454.907,39		2.454.907,39		2.454.907,39		2.454.907,39		2.454.907,39		2.454.907,39		2.454.907,39	
593.384,71		593.384,71		593.384,71		593.384,71		593.384,71		593.384,71		593.384,71	
77.236,51		77.236,51		77.236,51		77.236,51		77.236,51		77.236,51		77.236,51	
Delibera 3210/2011		Delibera 3210/2011		Delibera 3210/2011		Delibera 3210/2011		Delibera 3210/2011		Delibera 3210/2011		Delibera 3210/2011	
328.866,26		328.866,26		328.866,26		328.866,26		328.866,26		328.866,26		328.866,26	
44.115,18		44.115,18		44.115,18		44.115,18		44.115,18		44.115,18		44.115,18	
43.195,19		43.195,19		43.195,19		43.195,19		43.195,19		43.195,19		43.195,19	
Delibera 3212/2011		Delibera 3212/2011		Delibera 3212/2011		Delibera 3212/2011		Delibera 3212/2011		Delibera 3212/2011		Delibera 3212/2011	
180.587,74		180.587,75		180.587,75		180.587,75		180.587,75		180.587,75		180.587,75	
357,32		357,32		357,32		357,32		357,32		357,32		357,32	
42.890,97		42.890,97		42.890,97		42.890,97		42.890,97		42.890,97		42.890,97	
Delibera 3207/2011		Delibera 3207/2011		Delibera 3207/2011		Delibera 3207/2011		Delibera 3207/2011		Delibera 3207/2011		Delibera 3207/2011	
728,62		728,62		728,62		728,62		728,62		728,62		728,62	
€ 5.104,52		€ 5.104,52		€ 5.104,52		€ 5.104,52		€ 5.104,52		€ 5.104,52		€ 5.104,52	
15.893.839,39		15.893.839,40		15.893.839,40		15.893.839,40		15.893.839,40		15.893.839,40		15.893.839,40	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0		0		0		0	
0		0		0		0							

- Si è già evidenziato che sulle criticità sopraevidenziate con la nota n. 7095 del 02.11.2016 il Collegio sindacale risponde che *“la dotazione organica della ASL è rimasta sostanzialmente immutata dal 1997 al 2011 e che con deliberazione n. 2203 del 20.09.2011 l’Azienda ha rideterminato la propria dotazione organica al fine di rispettare gli standard regionali in materia sanitaria e gestire così i livelli essenziali di assistenza incrementando conseguentemente il personale di ruolo. Trattandosi di un incremento stabile di posti, la ASL ha proceduto nel rispetto di quanto previsto dai CCNL vigenti e dalla Conferenza Stato Regioni del 12.10.2011, ad un adeguamento dei fondi aziendali decentrati al fine di assicurare la proporzionalità degli stessi rispetto al proprio organico e rendere efficaci le politiche di valorizzazione del personale in servizio”*.

Detta nota ribadisce, inoltre, come *“l’incremento dei fondi, pur essendo stati gli stessi rideterminati a partire dal 31.12.2010, si sia registrato in modo palese a partire dal 2012 man mano che la ASL, espletate le numerose procedure preconcorsuali e concorsuali, ha dato corso, mediante immissione in ruolo, alla copertura dei posti vacanti, istituiti con la recente rideterminazione. Di conseguenza, ogni qualvolta che l’Azienda ha proceduto a coprire i posti vacanti, istituiti a seguito di rideterminazione, ha incrementato i fondi aziendali della relativa quota parte. Il primo incremento dei fondi aziendali, verificato dalla ISSOS, ha riallineato l’ammontare dei fondi. In virtù della determinazione organica, a quella stima sono state aggiunte le risorse previste per ogni assunzione portata a termine armonizzando così i fondi al personale effettivamente in servizio. La ASL ha fatto altrettanto in occasione delle cessazioni di personale mediante la decurtazione delle relative somme”*.

- Le risorse destinate complessivamente alla contrattazione integrativa negli anni 2013-2014, vengono riassunte nelle sottostanti tabelle.

Tabella 12 - Risorse complessive contrattazione integrativa 2013

Dirigenti e comparto	Fondo 2010	Disponibilità fondo 2013	Utilizzo/erogazione	Residuo (differenza tra disponibilità ed erogato)	IRAP	Oneri riflessi	Totale accantonamento (residuo + oneri)
Fondo retrib. di posizione	9.953.747,89	10.003.638,49	8.089.338,00	1.602.924,00(*)	206.278,12	2.589.994,44	2.030.584,12
Fondo trattamento accessorio legato condiz. lavoro	4.677.829,68	4.784.566,25	3.654.934,00	278.570,00	93.200,82	1.049.458,87	352.892,48
Fondo retrib. Risultato	1.262.261,82	1.272.982,28	0,00	2.128.794,00	0,00	567.962,24	2.696.756,24
Totale	15.893.839,39	16.061.187,02	11.744.272,00	4.010.288,00	299.478,94	4.207.415,55	5.080.232,84

Fonte: elaborazione Ufficio di controllo su dati ASL

(*) L'importo è stato rettificato in sede di replica. Nel fondo aziendale per la retribuzione di posizione della Dirigenza Sanitaria non Medica, è stato contabilizzato un residuo (differenza tra disponibilità ed erogato) inferiore di € 1.201,55. Di conseguenza il residuo totale del fondo retribuzione di risultato non sarà più € 1.602.924,00 bensì € 1.604.125,55. Il residuo totale dei tre fondi sarà quindi € 4.011.489,55.

L'importo complessivamente disponibile per la contrattazione integrativa 2013, è pari a € 16.061.187,02 a cui si aggiungono gli oneri sociali pari a € 4.207.425 per un totale fondi di € 20.268.600,43. L'importo complessivo non corrisponde con quello indicato nel questionario 2013 che è pari ad € 19.977.338 con una differenza tra totale fondi e dato bilancio di € 291.262,43. Tale differenza, viene individuata quale quota da imputarsi alle competenze fisse ex art. 12/18/19 del C.C.N.L. – lordo oneri (vedi nota n. 2593 del 14 aprile 2016).

La contrattazione integrativa 2013 ha subito un incremento di € 167.348,00 rispetto al limite di spesa stabilito dal comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010 anche se l'aumento è dovuto, così come attestano le varie delibere e le relazioni illustrative ed economico finanziarie citate, all'incremento del numero di personale. L'incremento della dotazione organica deve essere autorizzato in via preventiva dalla Regione (documento n. 11/17/CR06/C1 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome).

Tabella 13 - Risorse complessive contrattazione integrativa 2014

Dicigenti e comparto	Fondo 2010	Disponibilità fondo 2014	Utilizzo/erogazione	Residuo (differenza tra disponibilità ed erogato)	IRAP	Oneri riflessi	Totale accantonam. (residuo + oneri)
Fondo retribuzione posizioni	9.953.747,89	10.143.982,00	8.153.455,00	1.746.418,00	207.913,10	2.641.286,12	2.212.362,32
Fondo trattamento in servizio legato condir. lavoro	4.677.829,68	5.177.590,11	3.533.949,00	1.643.541,00	90.115,70	1.381.354,33	2.082.037,74
Fondo retribuzione Risalita	1.262.261,82	1.396.684,76	0,00	1.397.223,00	0,00	372.779,10	1.770.002,10
Totale	15.893.839,390	16.718.256,87	11.687.404,00	4.787.182,00	298.028,80	4.395.419,54	6.064.402,16

Fonte: elaborazione Ufficio di controllo su dati ASL

Nel 2014 l'importo complessivamente disponibile è stato pari a € 16.718.256,87, superiore rispetto a quello dell'anno precedente a cui si aggiungono gli oneri sociali pari a € 4.207.425 per un totale fondi di € 20.268.600,43. A tal proposito, il Collegio sindacale ha dichiarato che il questionario 2014 è in fase di elaborazione ma che, tuttavia, non possono concluderne la predisposizione definitiva e il relativo invio, in quanto la RAS non ha espresso il parere ed ha sospeso i termini per il silenzio assenso. Il Collegio sindacale è in attesa che la Regione dia il proprio parere con le eventuali osservazioni e sarà cura del Collegio stesso provvedere all'invio non appena possibile.

La contrattazione integrativa 2014 ha subito un incremento di € 824.417,00 rispetto al limite di spesa stabilito dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010 anche se l'aumento è dovuto, così come attestano le varie delibere e le relazioni illustrative ed economico finanziarie citate, all'incremento del numero di personale. L'incremento della dotazione organica deve essere autorizzato in via preventiva dalla Regione (documento n. 11/17/CR06/C1 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome).

Per quanto riguarda gli accordi 2013-2014 l'Ufficio di controllo precisa che, nonostante numerosi solleciti all'Azienda, non erano pervenuti all'esame istruttorio. Si disponeva soltanto di accordo sindacale per l'erogazione della retribuzione di risultato anno 2012 e degli arretrati anni 2009-2011 e dei contratti collettivi dove le parti definiscono le logiche del sistema premiante aziendale e le modalità di attribuzione della retribuzione della produttività collettiva e individuale del personale. In sede di replica, sono stati allegati alla nota di risposta

gli accordi sindacali dell'Area Dirigenza S.P.T.A. e Area Dirigenza Medico-Veterinaria per l'erogazione di risultato 2013.

Si avverte che la Sezione ha concluso l'indagine generale "*Analisi dell'andamento dei costi della contrattazione integrativa negli Enti del Servizio Sanitario Regionale*" (v. deliberazione n. 31/2017/SSR).

In allegato alla presente relazione si riporta il capitolo 9 della citata deliberazione (Osservazioni conclusive).

A circular official stamp is partially visible on the left, containing the text "REGIONE SARDEGNA" and "SEZIONE DI CONTROLLO". Overlaid on and to the right of the stamp is a handwritten signature in black ink that reads "Paolo Merini".

ALLEGATO

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE (deliberazione 31/2017/SSR)

• L'odierna indagine si inserisce nel quadro dei controlli della Corte dei conti sul Sistema Sanitario Regionale. Questa Sezione ha condotto, infatti, specifiche analisi gestionali che hanno riguardato sia la spesa complessiva della sanità⁶, sia l'andamento di specifiche voci di costo (farmaceutica ospedaliera⁷), sia lo stato di attuazione del progetto di informatizzazione del SSR⁸, sia la regolamentazione dell'attività libero professionale intramoenia⁹. Ha, inoltre, in sede di verifica e parifica annuale del bilancio della Regione, dedicato specifici approfondimenti alla gestione della Sanità. La Sezione, ancora, svolge annualmente la verifica sui bilanci di esercizio delle Aziende.

Da tali specifiche analisi è emersa la necessità di monitorare con continuità l'andamento delle spese per il personale, in quanto rappresentano il 35% circa del totale dei costi di esercizio sostenuti dalle Aziende (a fronte di un'incidenza a livello nazionale di poco più del 31%). L'odierna analisi focalizza, in particolare, la materia della contrattazione integrativa, in considerazione del fatto che sembrava emergere (in sede di verifica dei questionari sui bilanci di esercizio) un quadro di disomogeneità/differenziazione tra le varie Aziende nell'ambito dei trattamenti economici riconosciuti al personale.

⁶ SCRSAR/23/2011/SSR "Indagine di controllo sull'attività di indirizzo e sul finanziamento degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte della Regione Autonoma della Sardegna - Esercizi 2007-2010"; SCRSAR/97/2010/SSR "Indagine di controllo sull'attività di indirizzo e sul finanziamento degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte della Regione Autonoma della Sardegna - Esercizi 2010-2011"; SRCSAR/40/2014/SSR "Indagine di controllo sulla spesa sanitaria regionale 2013 e sulle iniziative di razionalizzazione e riordino della rete ospedaliera e territoriale della Regione Autonoma della Sardegna"; SCRSAR/92/2016/SSR "Indagine di controllo sulla spesa degli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Sardegna - Esercizi 2013, 2014 e 2015.

⁷ SCRSAR/25/2012/SSR "Considerazioni generali sul processo di distribuzione e consumo ospedaliero dei beni farmaceutici nelle Aziende del SSR - Le criticità del progetto SISaR"; SCR/SAR/41/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero SIRA1 della ASL n. 7 di Carbonia"; SCRSAR/42/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero MARINO della ASL 8 di Cagliari; SRCSAR/45/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero Binaghi di Cagliari ASL n. 8 di Cagliari; SCRSAR/46/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero A. SECCHI di OZIERI della ASL di Sassari; SRCSAR/17/2014/SSR "Indagine di controllo sulle attività di coordinamento regionale per il controllo della spesa farmaceutica ospedaliera - Monitoraggio delle iniziative adottate dalle Aziende del SSR (processo di inventariazione, conservazione, distribuzione e consumo dei farmaci nei Presidi Ospedalieri).

⁸ SRCSAR/29/2014/SSR "Indagine di controllo sullo stato di attuazione del Progetto SISaR- Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale - Esercizi 2011, 2012 e 2013; SRCSAR/20/2016/SSR "Lo stato di attuazione del Progetto SISaR (Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale). Aggiornamento e verifica delle misure consequenziali adottate a seguito della relazione approvata con deliberazione n. 29/2014/SSR - Esercizi 2014-2015.

⁹ SCRSAR/40/2016/SSR "Controllo sulla regolamentazione e sull'esercizio dell'attività professionale intramoenia nella Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Santuri - Esercizi 2011/2015"; SRCSAR/43/2016/SSR "Controllo sulla regolamentazione e sull'esercizio dell'attività professionale intramoenia nella Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Lanusei - Esercizi 2011/2015".

• Passando alla presente analisi, preliminarmente si richiama il quadro istituzionale di riforma del sistema sanitario regionale in atto, che impone iniziative di ricognizione e di omogeneizzazione nell'organizzazione e nel trattamento giuridico-economico del personale (sinteticamente illustrato nel capitolo I della presente relazione). A tal proposito si osserva che le risultanze dell'odierna indagine confermano la differenziazione della situazione nelle varie Aziende.

L'odierna indagine ha rilevato quanto sinteticamente di seguito si illustra:

- 1) Si è registrato, nel corso degli esercizi, il **progressivo incremento della spesa complessiva per il personale del SSR, passata da circa 1,150 miliardi di euro nel 2012 a 1,171 miliardi di euro nel 2015** (dati C.E. che divergono da quelli analitici forniti dalle Aziende e riferiti al successivo punto 9), in controtendenza rispetto agli andamenti decrescenti riscontrati a livello nazionale.
- 2) Sull'evoluzione in aumento ha influito anche l'andamento registrato dalla voce di spesa destinata alla **contrattazione integrativa, passata da 219,8 milioni di euro nel 2013 a 221,1 milioni di euro nel 2014**; non si dispone ancora dei dati nel 2015.
- 3) Dai riscontri effettuati è risultato che gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono stati iscritti nei bilanci d'esercizio dei relativi anni in tutte le Aziende¹⁰, conformemente alle dichiarazioni rese dal competente Collegio sindacale. Per alcune Aziende l'importo complessivo indicato dal Collegio sindacale nei questionari non ha trovato piena corrispondenza con gli importi risultanti dall'esame degli atti delle Aziende, effettuato nella presente istruttoria. In sede di deduzioni sono stato forniti chiarimenti ed è emerso che in molti casi il Collegio sindacale ha indicato nel questionario solo il residuo fondi iscritto alla chiusura del bilancio.
- 4) In entrambi gli esercizi, per tutte le Aziende¹¹, i Collegi sindacali hanno dichiarato di aver verificato *“la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'esercizio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 1 del Decreto legislativo 165 del 2011”*.
- 5) Le procedure per la contrattazione integrativa comportano, a seguito dell'iniziale fase concertativa in azienda, l'adozione di deliberazioni del Direttore generale, corredate dalle prescritte relazioni illustrative economico/finanziarie, cui segue il parere del Collegio sindacale. In alcune Aziende, limitatamente ad alcuni accordi, si è riscontrata, tuttavia, l'inadeguatezza

¹⁰ Tranne l'AOU di Sassari per il 2014, il cui questionario 2014 non è stato ancora trasmesso alla Sezione.

¹¹ Tranne l'AOU di Sassari per il 2014, il cui questionario 2014 non è stato ancora trasmesso alla Sezione.

delle relazioni tecniche a corredo delle deliberazioni, oltre al mancato espresso parere del Collegio sindacale (in tali casi l'Azienda ha fatto riferimento all'istituto del silenzio-assenso). Inoltre, in alcuni casi, i pareri resi dal Collegio sindacale appaiono troppo sintetici, scarsamente motivati, se non limitati ad una mera presa d'atto.

6) Nell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari si rileva la mancata certificazione della maggior parte dei fondi relativi al personale del SSN (personale dirigente Medico SSN, personale dirigente SPTA SSN e personale Comparto SSN); inoltre, i fondi relativi al personale universitario non sono mai stati costituiti. In merito, si sottolinea che, in assenza di un contratto integrativo di norma non dovrebbe procedersi all'erogazione di compensi accessori.

7) Si è rilevato il rispetto tendenziale da parte delle Aziende delle disposizioni che hanno prescritto che le risorse destinate alla contrattazione integrativa a far data dal 2011 non possono essere complessivamente superiori al corrispondente importo dell'anno 2010 (v. art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010).

7.1. Alcune Aziende (ASL di Olbia, ASL di Lanusei, ASL di Sanluri¹² e ASL di Cagliari) risultano aver superato il tetto di spesa del 2010 e giustificano detto superamento in ragione dell'assunzione di unità di personale (tale da determinare il corrispondente incremento del fondo), asseritamente a seguito di preventiva autorizzazione regionale. Sul punto le Aziende fanno riferimento al documento n. 11/116/CR05/C1 emanato nel 2011 dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, ai sensi del quale *"Si conviene comunque che dal suddetto tetto rimangano esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti e rimane valida la possibilità di adeguare le risorse decentrate in caso di incremento di dotazione organica e contestuale copertura dei posti con particolare riferimento agli effetti relativi alla soppressione di aziende regionali e acquisizione del personale nell'organico dell'Ente. Per quanto riguarda gli enti del S.S.N., l'incremento della dotazione organica deve essere autorizzato in via preventiva dalla Regione"*. Tale documento risulta essere stato trasmesso dall'Assessorato della Sanità alle Aziende¹³ *"allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale nell'ambito del contenimento delle spese per il personale in servizio presso le amministrazioni pubbliche, con specifico riferimento all'individuazione e alla regolamentazione degli istituti che concorrono a determinare il livello dei trattamenti retributivi."* Va precisato,

¹² Solo per Dirigenza sanitaria non medica.

¹³ Con note n. 779 dell'11 gennaio 2013 e 1055 del 15 gennaio 2013.

peraltro, che le Aziende interessate non avevano – in corso di istruttoria - fornito né indicato le autorizzazioni conseguite dalla Regione.

Sul piano formale, avuto riguardo alle misure previste dal D.L. 78/2010, specificamente all'art. 9 e 6 dello stesso decreto, la Sezione ha considerato la delibera della Giunta regionale n. 13/10 del 15.03.2011 con cui si è dato mandato agli Assessorati regionali di promuovere le iniziative finalizzate al recepimento dei principi di coordinamento della finanza pubblica ivi contenuti. In tale occasione la Regione ha, altresì, recepito le linee interpretative assunte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nel documento soprarichiamato, ammettendo nel comparto sanità la modulazione delle dotazioni del fondo per il trattamento accessorio in dipendenza della dinamicità del quadro gestionale in atto.

Ferme restando le osservazioni che le Sezione ha separatamente rivolto a ciascuna Azienda sul punto nell'ambito del relativo controllo sulla gestione, le acquisizioni documentali pervenute e le deduzioni oralmente svolte dalla Regione e dalle Aziende hanno consentito una compiuta disamina delle situazioni gestionali/operative nelle quali si sono determinate le necessità di implementazione delle dotazioni organiche con conseguente assunzione di personale.

In sede di deduzioni le Aziende hanno fornito chiarimenti sulla problematica in oggetto e trasmesso la relativa documentazione. In alcuni casi le autorizzazioni della Regione avevano ad oggetto incrementi della dotazione organica in forza di disposizioni normative nazionali o regionali con cui si è prevista l'istituzione di nuove strutture funzionali di assistenza; in altri casi le autorizzazioni consentivano l'assunzione a tempo indeterminato di alcune unità di personale, in ragione della necessità di assicurare lo svolgimento delle prestazioni comprese nei LEA (livelli essenziali di assistenza). A tale ultimo proposito alcune Aziende hanno segnalato di dover sopperire ad alti tassi di *assenza fisiologica* di unità di personale, in dipendenza di istituti quali la legge 104/1992 o di *significative percentuali di dipendenti affetti da limitazioni funzionali accertate/dichiarate dal Medico competente*.

E' emersa, inoltre, una complessiva situazione di fatto caratterizzata dalla circostanza che negli esercizi all'esame non si disponeva (e ancora non si dispone) del quadro definitivo delle dotazioni organiche, vuoi per carenza di atti aziendali, vuoi per integrazioni/modificazioni subite dagli atti aziendali, vuoi per gli spostamenti/accorpamenti di Strutture da un'azienda all'altra, vuoi per l'istituzione di nuove Strutture operative (in genere in attuazione di disposizioni di legge).

Il contesto organizzativo delle dotazioni di personale ha comportato in ciascuna Azienda e nell'intero SSR oscillazioni in aumento o in diminuzione dei costi complessivi e, tra questi, dei costi per la contrattazione. E' risultato, infatti, che la dotazione del fondo per il trattamento accessorio in ciascun anno ha subito le decurtazioni (per effetto delle diminuzioni di unità di personale) e gli incrementi (per effetto della loro implementazione a seguito di autorizzazione regionale) che si sono verificati, sul presupposto, acclarato agli atti della presente indagine, che l'iniziale dotazione annuale del fondo stesso era stata quantificata sull'organico di fatto in essere e non sul fabbisogno formalmente quantificato.

Ad avviso della Sezione il nuovo scenario di riforma del sistema sanitario regionale, descritto in relazione e oggetto di approfondimento nell'adunanza pubblica, impone ora la predisposizione degli strumenti formali fondamentali (piano regionale dei servizi sanitari, riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale, atti aziendali e piante organiche) per assicurare certezza al quadro di strutture preposte all'organizzazione dei servizi e al quadro di risorse umane rispettivamente assegnato.

In conseguenza in sede di riorganizzazione complessiva si dovrà procedere alla ricognizione e al conseguente riordino del quadro dei costi necessari per il trattamento economico del personale (stabile ed accessorio), assicurando carattere di certezza alla spesa occorrente, in linea con i parametri di contenimento via via previsti dalla normativa di coordinamento della finanza pubblica.

7.2. Altre Aziende (AO Brotzu e AOU di Cagliari) pur avendo calcolato correttamente la disponibilità, non superando l'ammontare complessivo dell'anno 2010, hanno attribuito negli esercizi interessati al fondo per le particolari condizioni di lavoro risorse superiori alle disponibilità, prevedendone il recupero sulle risorse finanziarie per il medesimo fondo nell'esercizio immediatamente successivo. Il reiterato ricorso a detto meccanismo di sfondamento e successivo recupero, che dovrebbe costituire una misura eccezionale, limitata ad un solo esercizio, comporta una evidente sistematica inosservanza dei limiti di contenimento annualmente previsti.

8) Quanto all'ammontare delle liquidazioni effettuate sulle risorse destinate alla contrattazione integrativa, le stesse risultano in generale contenute entro i limiti delle pertinenti disponibilità dei diversi fondi di bilancio, salvo che per singoli fondi in alcune Aziende.

9) Per quanto concerne in concreto i dati economico-finanziari, l'esame dei dati/notizie forniti dalle Aziende, riportati nelle elaborazioni di cui alla presente relazione, evidenzia quanto segue:

- Il numero totale delle **unità di personale dipendente** è pari a 23.279 nel 2013 e a 23.493 nel 2014.
- I **costi totali** per il personale dipendente sono pari a 1,181 miliardi nel 2013 e a 1,182 miliardi nel 2014.
- La **disponibilità dei Fondi per la contrattazione integrativa** è pari a quasi 219.9 milioni nel 2013 e a circa 221.2 milioni nel 2014 (cfr. tabelle n. 4 e n. 5). Nel confronto tra i due esercizi (tabella n. 6) emerge, a livello complessivo regionale, un leggero incremento delle unità di personale, dei relativi costi e della disponibilità dei Fondi per la contrattazione integrativa.

9. Si osserva, tuttavia, un andamento non omogeneo nelle diverse Aziende.

- In alcune si rileva una contrazione sia dei costi totali per il personale dipendente che delle disponibilità dei fondi per la contrattazione integrativa (ASL di Oristano e AOU Brotzu), pur in presenza di un incremento del numero delle unità di personale dipendente.
- In altre Aziende diminuisce il costo totale per il personale dipendente, ma si incrementano i fondi per la contrattazione integrativa (ASL di Sanluri, di Carbonia, AOU di Sassari).
- Nella AOU di Cagliari, viceversa, a fronte dell'incremento delle unità di personale e dei relativi costi complessivi, si riducono i fondi per la retribuzione di risultato.

10. I costi medi pro-capite per il trattamento economico del personale dipendente del complesso delle Aziende Sanitarie della Sardegna sono di poco superiori a 50.000 euro all'anno (al netto dell'IRAP).

Rispetto a detta media, appaiono significativi gli scostamenti in diminuzione delle Aziende Ospedaliere Universitarie di Cagliari (poco meno di 45.000 euro; -13% circa rispetto alla media regionale) e - nel 2014 - di Sassari (meno di 44.000 euro; -15% circa rispetto alla media regionale), nonché della ASL di Carbonia (poco più di 47.000 euro nel 2014; -6,4% rispetto alla media regionale) e lo scostamento in aumento delle ASL di Sanluri (circa 57.000 euro; +11% rispetto alla media regionale) e di Lanusei (quasi 55.000 euro; +8% circa rispetto alla media regionale). Si confrontino, in merito, le tabelle 7 e 8.

Tale disomogeneità del trattamento retributivo medio riconosciuto all'interno delle diverse Aziende è solo in parte riconducibile alla differente articolazione organizzativa disposta all'interno di ciascuna Azienda e alla diversa distribuzione del personale tra i vari ruoli (Sanitario, Professionale, Tecnico e Amministrativo) e tra le varie Aree (dirigenza medica e non medica e comparto).

Tale stato di cose conferma la significatività della previsione normativa regionale che prescrive l'omogeneizzazione dei modelli organizzativi e del trattamento economico (L.R. n. 17/2016 art. 16) e l'urgenza di provvedere in tal senso.

11. La disponibilità media pro-capite dei Fondi per la contrattazione integrativa per il personale dipendente del complesso delle Aziende Sanitarie della Sardegna è di poco superiore a **9.400 euro** all'anno. Rispetto a detta media appaiono significativi gli scostamenti in diminuzione della Azienda Ospedaliera Brotzu (8.500 euro nel 2013 e 8.270 euro nel 2014; rispettivamente -10,8% e -13,8% rispetto alla media regionale), nonché della ASL di Carbonia (poco più di 8.500 euro; - 10% circa rispetto alla media regionale) e lo scostamento in aumento delle ASL di Sanluri (quasi 11.000 euro; +14% rispetto alla media regionale) e di Lanusei (quasi 10.000 euro; +5% circa rispetto alla media regionale).

12. Per quanto concerne la **distribuzione tra le diverse aree** si rileva che l'area del personale del comparto assorbe una percentuale variabile tra il 40% e il 50% circa delle disponibilità dei fondi di ciascuna Azienda. Percentuali simili sono destinati all'area della Dirigenza medica. Distribuzioni differenti si registrano nella ASL di Sanluri nelle quale l'incidenza dei fondi per la dirigenza medica e veterinaria è pari al 55%, mentre quelli destinati al comparto solo al 37,3%. Le altre Aree assorbono percentuali minimali coerentemente alla ridotta entità numerica del relativo personale. Si confrontino le tabelle 9 e 10.

13. L'incidenza media regionale del fondo di posizione è pari al **67%** circa in entrambi gli esercizi; quella del fondo per il **trattamento accessorio** è di poco superiore al **23%**. In conseguenza le percentuali medie residuali sono destinate al **fondo per la retribuzione di risultato (6,7%)**. Si confrontino le tabelle 11 e 12.

14. In alcune Aziende risultano attribuite risorse sensibilmente superiori alla media regionale al fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro. Detto fondo finanzia le indennità accessorie (lavoro straordinario, notturno e festivo, turni di guardia, pronta disponibilità, prestazioni aggiuntive) erogate per esigenze in molti casi non prevedibili e

quantificabili. Presumibilmente dette esigenze si presentano con maggiore frequenza e hanno un impatto più rilevante nelle Aziende che nel corso degli ultimi anni, con organici pressoché invariati, hanno incrementato le attività assistenziali, sia in termini quantitativi, sia in termini di introduzione nel territorio della Regione di tecniche diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche precedentemente non assicurate dal SSR.

15. Le rilevate disomogeneità nel trattamento integrativo nelle diverse Aziende determinano l'assoluta necessità di porre in essere iniziative tese all'omogeneizzazione del trattamento normativo ed economico dei dipendenti di tutte le Aziende. Per il personale dell'ATS apposita disciplina è dettata dall'art. 16, commi 13, 14 e 15 della L.R. n. 17/2016¹⁴. E' necessario, tuttavia, pervenire ad omologhe iniziative per le Aziende Ospedaliere Universitarie e per l'Azienda Ospedaliera Brotzu naturalmente tenendo nella debita considerazione le peculiarità istituzionali di dette Aziende. Il trattamento economico integrativo medio attribuito al personale di dette Aziende è risultato, infatti, significativamente inferiore a quello riconosciuto al personale degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale (oggi ATS).

16. A fronte delle segnalate disomogeneità, è stata, peraltro, appurata in via generale l'esiguità delle risorse destinate al fondo di risultato, pari, mediamente, a poco più del 6% sul totale delle risorse dei fondi, percentuale che scende sotto il 5% in alcune Aziende (ASL di Nuoro, ASL di Oristano, ASL di Sanluri, AOU di Sassari, AOU di Cagliari, AO Brotzu).

Si sottopone all'attenzione dei Soggetti del SSR la situazione riscontrata, relativamente alla **oggettiva "esiguità" della quota destinata al "risultato"**, a fronte soprattutto della contestuale elevata incidenza media della indennità di posizione (67%), nonché del trattamento accessorio in alcune Aziende, richiamando le finalità espressamente enunciate nella materia dall'art. 40 D.Lgs 165/2001. La rilevata distribuzione potrebbe, infatti, risultare penalizzante per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento dei livelli di efficienza e produttività da parte della generalità dei dipendenti.

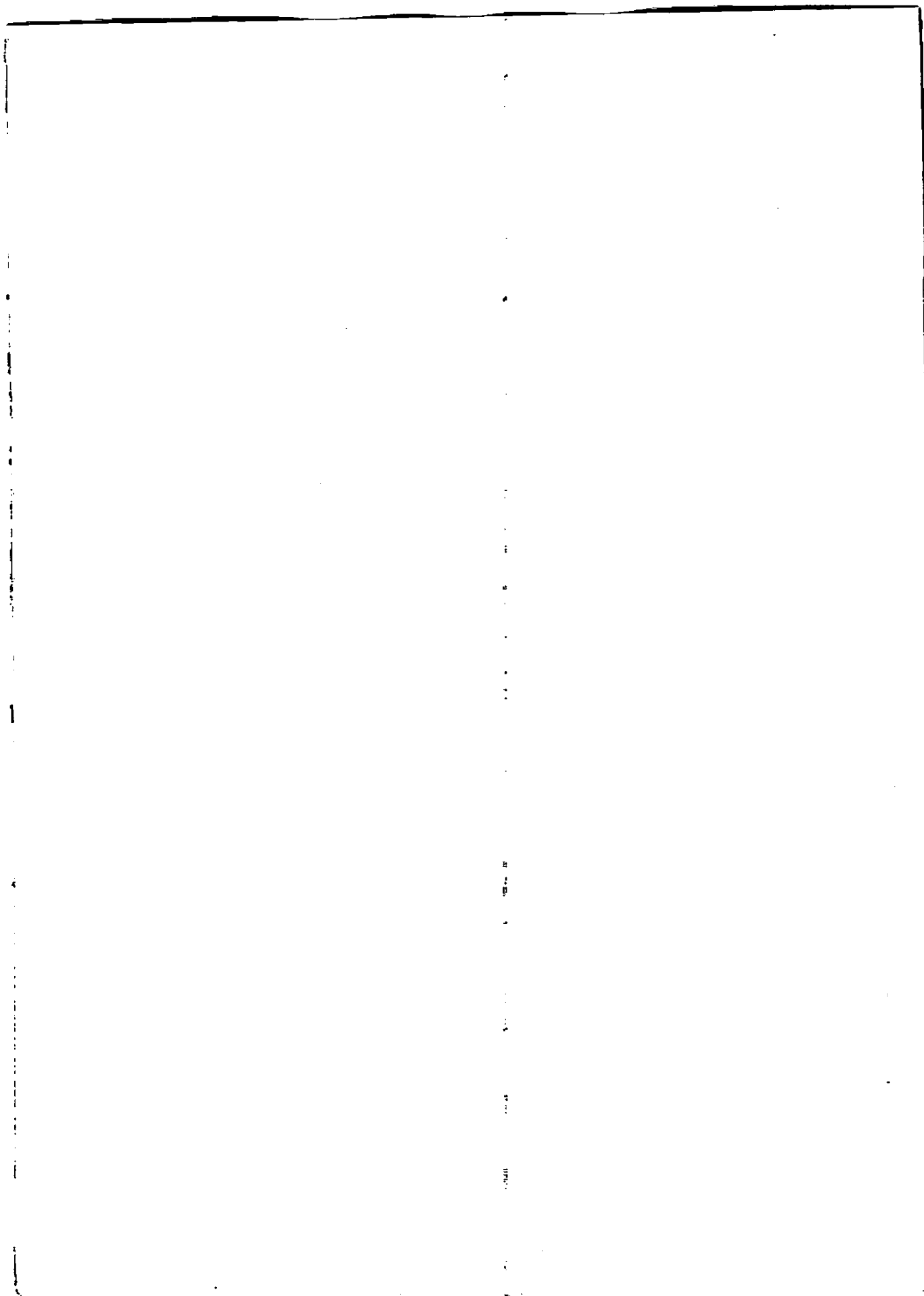
¹⁴ In particolare, ai fini della presente indagine, è opportuno richiamare la disposizione recata dalla legge regionale n. 17/2016 che prevede: *"Nelle more della stipula di un unico contratto integrativo aziendale, l'ATS mantiene il sistema di relazioni sindacali con le rappresentanze delle aziende sanitarie locali preesistenti. I contratti integrativi in essere in ciascuna area socio-sanitaria locale restano in vigore fino a scadenza naturale. Attraverso meccanismi perequativi, l'ATS procede alla ricostituzione dei fondi per la contrattazione integrativa fino alla stipula di un unico contratto integrativo aziendale".*
Nelle more della stipula di un unico contratto integrativo aziendale, considerato che i fondi contrattuali della nuova ATS sono costituiti dalle omologhe risorse provenienti dalle incorporate aziende sanitarie, la costituenda Azienda procede, al fine di evitare discriminazioni tra i dipendenti e probabili contenziosi, all'omogeneizzazione dei modelli organizzativi, del trattamento normativo ed economico dei dipendenti e alla rivisitazione dei livelli salariali".

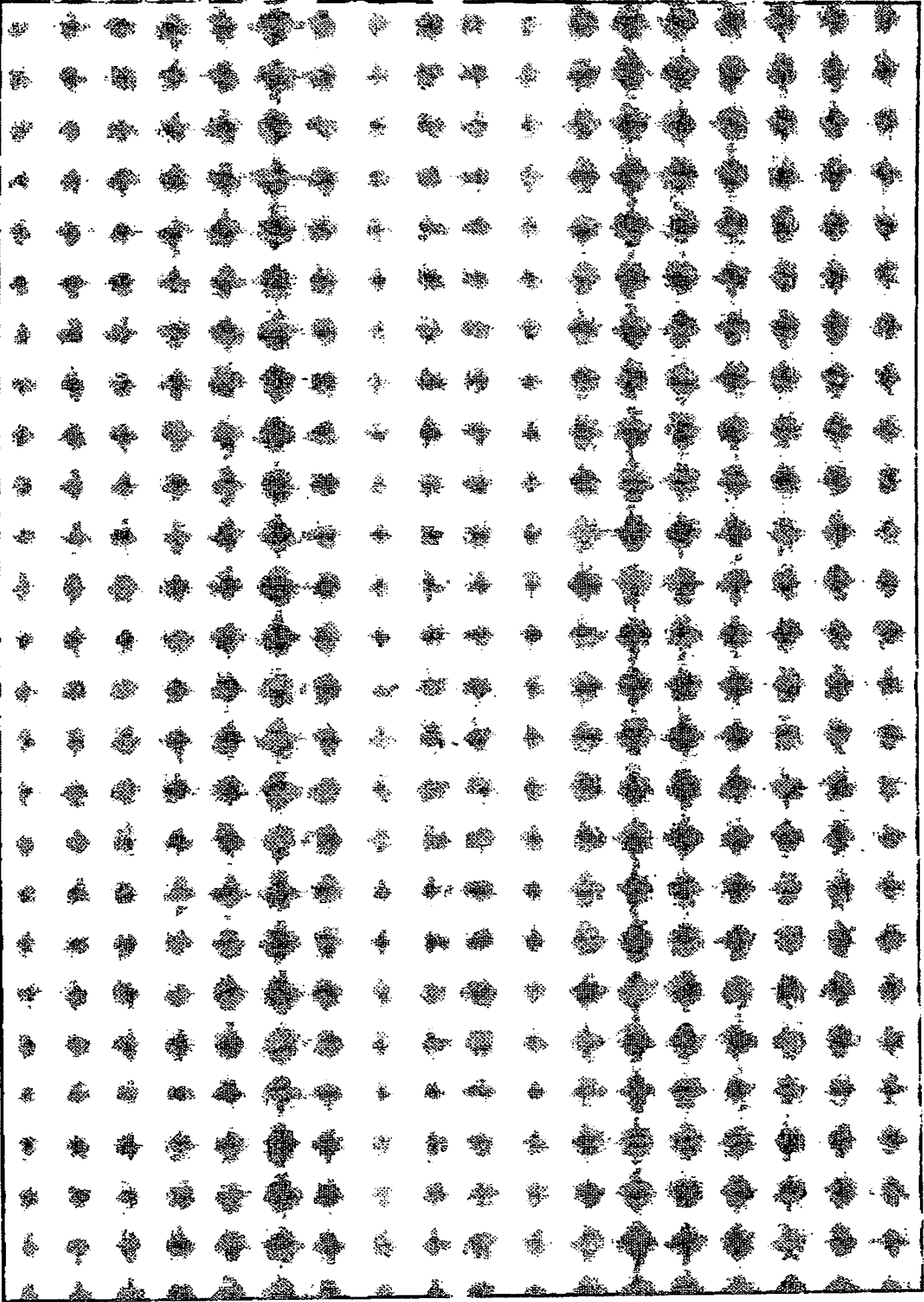
Si consideri, in merito, che l'attuazione della enunciata riforma del sistema sanitario regionale in atto, unitamente all'avanzamento del "Piano di riorganizzazione e riqualificazione del servizio sanitario regionale"¹⁵, postula adeguate iniziative di razionalizzazione e accorpamento di Strutture, che dovrebbero condurre alle conseguenti operazioni di riduzione del numero delle posizioni organizzative, oltre che ad una diversa distribuzione del personale tra le Strutture, i Presidi e le Aziende, che favorisca la copertura degli organici dove risultano maggiormente carenti in relazione alla qualità e quantità dei servizi assistenziali erogati.

¹⁵ D.G.R. 63/24 del 15.12.2015.

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Personale dipendente.....	3
Tabella 2 - Costo per il personale	3
Tabella 3 - Costi delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP)	5
Tabella 4 – Dirigenza medica Contrattazione integrativa 2013	14
Tabella 5 - Dirigenza medica- Contrattazione integrativa 2014.....	16
Tabella 6– Dirigenza non medica Contrattazione integrativa 2013.....	19
Tabella 7 – Dirigenza non medica Contrattazione integrativa 2014.....	20
Tabella 8 - Dirigenza professionale tecnica e amministrativa (PTA) contrattazione integrativa 2013	22
Tabella 9 - Dirigenza professionale tecnica e amministrativa (PTA) contrattazione integrativa 2014	23
Tabella 10 – Comparto Contrattazione integrativa 2013	24
Tabella 11 – Comparto Contrattazione integrativa 2014	26
Tabella 12 - Risorse complessive contrattazione integrativa 2013	34
Tabella 13 - Risorse complessive contrattazione integrativa 2014	35





Deliberazione n. 42/2017/SSR



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Francesco Petronio	PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Paola Marcia	CONSIGLIERE RELATORE
Dott.ssa Valeria Mistretta	CONSIGLIERE
Dott.ssa Lucia d'Ambrosio	CONSIGLIERE
Dott.ssa Valeria Motzo	CONSIGLIERE

Nella Camera di consiglio del 14 marzo 2017;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 di approvazione dello statuto speciale della Sardegna;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna e il decreto legislativo 9 marzo 1998 n. 74, che ha apportato modifiche al predetto decreto;

Visto l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) con cui si dispone la verifica della sana gestione

finanziaria nei confronti degli Enti del Servizio sanitario Nazionale;

Viste le deliberazioni n. 36/2014/INPR e 97/2015/INPR della Sezione di controllo per la Regione autonoma della Sardegna di approvazione delle linee guida per la Relazione sui bilanci di esercizio 2013-2014 trasmessa ai Collegi sindacali degli Enti del Servizio sanitario della Regione Sardegna;

Vista la deliberazione n. 24/2016/INRP del 7/03/2016 (Programma di attività della Sezione), con cui la Sezione ha deliberato di effettuare specifiche indagini di controllo sulla spesa sanitaria in particolari settori;

Visti il decreto del presidente della Sezione d'assegnazione delle relative istruttorie sui vari Enti del SSR;

Vista la nota con cui il Magistrato istruttore Consigliere Maria Paola Marcia ha deferito la relazione istruttoria concernente l'andamento dei costi della contrattazione integrativa nella **ASL 2 di Olbia** (ora **ASSL di Olbia**) (bilanci 2013-2014-2015) per la discussione in Camera di consiglio;

Visti i dati e le notizie riferiti dal Collegio Sindacale e dall'Azienda e considerate le risultanze istruttorie a seguito delle verifiche condotte sui documenti contabili della ASL n. 2 di Olbia (ora ASSL di Olbia) (conto economico e stato patrimoniale, relazione aziendale, nota integrativa, verbali del Collegio Sindacale) nonché sugli atti di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa, sugli accordi annuali sull'utilizzo delle risorse siglati in sede di contrattazione integrativa con le organizzazioni sindacali e sulle relative certificazioni dell'organo di revisione;

Viste le comunicazioni, osservazioni e deduzioni pervenute dal Direttore della ASL n. 2 di Olbia (ora ASSL di Olbia);

Vista l'ordinanza n. 8/2017, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione di controllo in camera di consiglio in data odierna, per le determinazioni conclusive in ordine all'effettuato controllo;

Udito il Relatore Consigliere Maria Paola Marcia;

D E L I B E R A

Previa approfondita e completa disamina degli atti, di approvare l'allegata relazione conclusiva, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

O R D I N A

che la deliberazione nonché la correlata relazione siano trasmesse al Presidente del Consiglio regionale della Sardegna, al Presidente della Giunta, all'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, al Direttore generale dell'ATS (Azienda Tutela Salute Sardegna), al Direttore dell'ASSL (Area socio sanitaria) di Olbia e al Collegio sindacale. Così deliberato nella Camera di consiglio del 14 marzo 2017.

IL PRESIDENTE

(Francesco Petronio)

IL RELATORE

(Maria Paola Marcia)

Depositata in Segreteria in data 22 Marzo 2017

IL DIRIGENTE

(Paolo Carrus)